Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 | **Roma — Venerdì 26 agosto** | **Numero 200**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 { per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero 438 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Nostro decreto 24 aprile 1904, n. 187, col quale fu soppresso il consolato di Pretoria e furono creati un consolato in Johannesburg, ed un vice-consolato a Capetown, avrà effetto dal 1° agosto invece del 1° luglio 1904.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 25 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

Il Numero 418 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2, lettera A, 3, 4, 5 e 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato A;

Veduto l'articolo 8 del regolamento 9 marzo detto anno, n. 90;

Veduta la relazione della Commissione centrale, nominata con Nostro decreto 10 aprile 1902, n. 131;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai comuni indicati nell'elenco medesimo, per l'abolizione totale o parziale del dazio sui farinacei.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 8 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

ELENCO delle quote di concorso concesse ai sottoindicati Comuni per l'abolizione totale o parziale del dazio di consumo sui farinacei.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		*OSSERVAZIONI*
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Alessandria	1	Casale Monferrato	3ª	17,470 49	1 luglio 1904	»	»	17,470 49	17,470 49	Oltre la quota compresa al n. 1 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 1 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	2	Novi Ligure	»	19,119 73	»	»	»	19,119 73	19,119 73	Id. al n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 2 di quello annesso al R decreto 27 dicembre 1903, n 538.
Id.	3	Acqui	4ª	12,594 73	»	»	»	12,594 73	12,594 73	Id. al n. 3 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	4	Moncalvo	»	1,985 79	»	»	»	1,985 79	1,985 79	
Ancona	5	Ancona	2ª	36,121 86	»	»	»	36,121 86	36,121 86	Id. al n. 4 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 1 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id	6	Loreto	4ª	3,939 86	»	»	»	3,939 86	3,939 86	Id. al n. 3 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n 1 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	7	Senigallia	»	4,386 64	»	»	»	4,386 64	4,386 64	Id. al n. 5 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n 84. al n. 1 dell'elenco supplementare annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n 2 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Aquila	8	Aquila	3ª	19,275 25	»	»	»	19,275 25	19,275 25	Id. al n. 6 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 3 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	9	Solmona	»	10,187 18	»	»	»	10,187 18	10.187 18	Id. al n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 4 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorsò	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Ascoli Piceno	10	Ascoli Piceno	3ª	13,764 09	1 luglio 1904	»	»	13,764 09	13,764 09	Oltre la quota compresa al n. 2 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, numero 255.
Id.	11	Fermo	4ª	7,183 36	»	»	»	7,183 36	7,183 36	Id. » 3 id.
ri	12	Bari	1ª	85,907 92	»	»	»	85,907 92	85,907 92	Id. al n. 4 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	13	Barletta	2ª	43,552 80	»	»	»	43,552 80	43,552 80	Id. al n. 9 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, al n. 5 di quello annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 5 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	14	Bisceglie	»	29,934 42	»	»	»	29,934 42	29,934 42	Id. al n. 10 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 6 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	15	Bitonto	»	33,170 70	»	»	»	33,170 70	33,170 70	Id. al n. 7 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	16	Terlizzi	»	25,335 67	»	»	»	25,335 67	25,335 67	Id. al n. 12 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 10 di quello annesso al R decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	17	Trani	»	37,143 52	»	»	»	37,143 52	37,143 52	Id. al n. 13 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 11 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	18	Altamura	3ª	10,668 31	»	a) 3,136 02	3,136 02	10,668 31	10,668 31	Id. al n. 2 dell'elenco supplem. annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Id.	19	Giovinazzo	»	11,580 38	»	»	»	11,580 38	11,580 38	Id. al n. 14 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 14 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	20	Gravina in Puglia	»	15,765 60	1 genn. 1904	7,882 80	7,882 80	15,765 60	15,765 60	

a) La somma di L. 3.136.02 rappresenta la differenza dovuta al Comune di Altamura dal 1° gennaio 1903 al 30 giugno 1904, giusta la sistemazione del relativo conto di dare ed avere, a seguito di rettifica della liquidazione precedente.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Bari	21	Minervino Murge	3ª	15,579 68	1 luglio 1904	»	»	15,579 68	15,579 68	Oltre la quota compresa al n. 15 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	22	Monopoli	»	13,677 74	»	»	»	13,677 74	13,677 74	Id al n. 15 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 984, e al n. 7 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	23	Spinazzola	»	17,067 76	»	»	»	17,067 76	17,067 76	Id. al n. 18 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Brescia	24	Brescia	2ª	35,373 37	»	»	»	35.373 37	35,373 37	Id. al n. 8 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 6 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Caltanissetta	25	Caltanissetta	»	36,257 02	»	»	»	36,257 02	36,257 02	Id. al n. 19 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 8 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	26	San Cataldo	3ª	6,802 04		»	»	6,802 04	6,802 04	Id. al n. 20 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 9 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	27	Terranova	»	26,375 38	»	»	»	26,375 38	26,375 38	
Campobasso	28	Campobasso	»	13,870 84	»	»	»	13,870 84	13,870 84	Id. al n. 21 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 10 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Caserta	29	Aversa	»	20,750 14	»	»	»	20.750 14	20,750 14	Id. al n. 22 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n 11 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	30	Capua	»	17,377 97	»	»	»	17.377 97	17,377 97	Id. al n. 23 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, ed al n. 12 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	31	Caserta	»	37,745 94	»	»	»	37,745 94	37,745 94	Id. al n. 9 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 21 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-1904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Caserta	32	Elena	3ª	8,907 44	1 luglio 1904	»	»	8,907 44	8,907 44	Oltre la quota compresa al n. 10 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 13 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	33	Formia	»	10,323 74	»	»	»	10,323 74	10,323 74	Id. al n. 24 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 22 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	34	Maddaloni.	»	21,988 99	»	»	»	21,988 99	21,988 99	Id. al n. 14 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	35	Santa Maria Capua Vetere . .	»	32,439 64	»	»	»	32,439 64	32,439 64	Id. al n. 12 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	36	Casagiove	4ª	4,000 —	»	»	»	4,000 —	4,000 —	Id. al n. 11 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Id.	37	Gaeta	»	7,590 64	»	»	»	7,590 64	7,590 64	Id. al n. 26 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 16 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	38	Nola	»	17,600 —	»	»	»	17,600 —	17,600 —	Id. al n. 13 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	39	Ponza.	»	5,831 95	»	»	»	5,831 95	5,831 95	Id. al n. 23 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Catania	40	Catania	1ª	140,974 29	»	»	»	140,974 29	140,974 29	Id. al n. 28 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 17 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903. n. 401
Id.	41	Acireale	2ª	17,982 54	»	»	»	17,982 54	17,982 54	Id. al n. 29 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 18 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	42	Adernò	3ª	25,763 92	»	»	»	25,763 92	25,763 92	Id. al n. 24 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Catania	43	Biancavilla	3ª	14,728 12	1 luglio 1904	»	»	14,728 12	14,728 12	Oltre la quota compresa al n. 25 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, numero 538.
Id.	44	Paternò	»	22,034 09	»	»	»	22,034 09	22,034 09	
Id.	45	Randazzo	»	992 80	»	»	»	992 80	992 80	Id. al n. 31 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 26 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	46	Giarre	4ª	14,307 20	»	»	»	14,307 20	14,307 20	Id. al n. 32 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 20 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	47	Riposto	»	9,071 75	»	»	»	9,071 75	9,071 75	Id. al n. 33 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 21 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Catanzaro	48	Catanzaro	2ª	24,683 20	»	»	»	24,683 20	24,683 20	Id. al n. 34 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 22 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	49	Nicastro	3ª	9,492 40	»	»	»	9,492 40	9,492 40	Id. al n. 36 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 23 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	50	Cotrone	4ª	11,981 89	»	»	»	11,981 89	11,981 89	Id. al n. 13 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 27 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Chieti	51	Chieti	3ª	15,784 02	»	»	»	15,784 02	15,784 02	Id. al n. 37 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 24 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id	52	Lanciano	»	9,480 65	»	»	»	9,480 65	9,480 65	Id. al n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 25 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Cosenza	53	Castrovillari	»	10,477 75	»	»	»	10,477 75	10,477 75	

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Cosenza	54	Corigliano Calabro	3ª	2,577 60	1 luglio 1904	»	»	2,577 60	2,577 60	
Id.	55	Cosenza	»	27,786 93	»	»	»	27,786 93	25,786 93	
Id.	56	Rossano	»	3,256 97	»	»	»	3,256 97	3,256 97	
Id.	57	Paola	4ª	6,317 21	»	»	»	6,317 21	6,317 21	Oltre la quota compresa al n. 15 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 29 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Cremona	58	Cremona	2ª	23,529 03	»	»	»	23,529 03	23,529 03	Id. al n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 27 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Cuneo	59	Brà	3ª	14,988 10	»	»	»	14,988 10	14,988 10	Id. al n. 16 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 30 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	60	Cuneo	»	20,627 92	»	»	»	20,627 92	20,627 92	Id. al n. 31 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	61	Saluzzo	»	15,024 99	»	»	»	15,024 99	15,024 99	Id. » 32 id.
Id.	62	Alba	4ª	15,138 28	»	»	»	15,138 28	15,138 28	Id. al n. 17 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 ed al n. 33 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n 538.
Ferrara	63	Ferrara	2ª	23,221 97	»	»	»	28 221 97	28,221 97	Id. al n. 43 dell'elenco annesso al R decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n 34 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Foggia	64	Cerignola	»	47,161 47	»	»	»	47,161 47	47,161 47	Id. al n. 18 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 36 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Foggia	65	Foggia	2ª	44,916 57	1 luglio 1904	»	»	44,916 57	44,916 57	Oltre la quota compresa al n. 45 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 37 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	66	Lucera	3ª	14,294 39	»	»	»	14,294 39	14,294 39	Id. al n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Genova	67	Genova	1ª	219,950 49	»	»	»	219,950 49	219,950 49	Id. al n. 47 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 28 di quello annesso al R. decreto 16 novembre 1903, n. 401.
Id.	68	Savona	2ª	38,523 61	»	»	»	38,523 61	38,523 61	Id. al n. 48 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 29 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	69	San Pierdarena	3ª	42,815 47	»	»	»	42,815 47	42,815 47	Id. al n. 39 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	70	Sestri Ponente.	»	18,913 67	»	»	»	18,913 67	18,913 67	Id. » 40 id.
Id.	71	Spezia	»	43,821 54	»	»	»	43,821 54	43,821 54	Id. al n. 49 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 41 di quello annesso al R decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	72	Varazze.	»	7,021 87	»	»	»	7,024 87	7,024 87	Id. al n. 50 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 30 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	73	Alassio	4ª	5,310 77	»	»	»	5,310 77	5,310 77	Id. al n. 51 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 31 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	74	Albenga	»	4,509 97	»	»	»	4,509 97	4 509 97	Id. al n. 52 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 32 di quello annesso al R decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-1904		Per l'esercizio 1904-1905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Genova	75	Albissola Marina	4ª	2,502 89	1 luglio 1904	»	»	2,502 89	2,502 89	Oltre la quota compresa al n. 42 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	76	Albissola Superiore	»	1,435 89	»	»	»	1,435 89	1,435 89	
Id.	77	Avenzano	»	3,240 62	»	»	»	3,240 62	3,240 62	Id. » 43 id.
Id.	78	Camogli	»	7,115 23	»	»	»	7,115 23	7,115 23	Id. al n. 20 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 44 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	79	Capraia	»	524 40	»	»	»	524 40	524 40	
Id.	80	Chiavari	»	10,328 96	»	»	»	10,328 96	10,328 96	Id. al n. 53 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 33 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	81	Cogoleto	»	2,818 66	»	»	»	2,818 66	2,818 66	Id. al n. 45 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	82	Finalborgo	»	3,650 18	»	»	»	3,650 18	3,650 18	Id. al n. 34 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	83	Finalmarina	»	3,100 39	»	»	»	3,100 39	3,100 39	Id. al n. 54 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 35 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	84	Mele	»	3,530 25	»	»	»	3,530 25	3,530 25	Id. al n. 46 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	85	Pegli	»	8,998 05	»	»	»	8,998 05	8,998 05	Id. » 47 id.
Id.	86	Prà.	»	7,273 92	»	»	»	7,273 92	7,273 92	Id. » 48 id.
Id.	87	Santa Margherita Ligure . .	»	8,452 59	»	»	»	8,452 59	8,452 59	Id. al n. 55 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 36 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903 n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-1904		Per l'esercizio 1904-1905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Genova	88	Sarzana.	3ª	6,382 22	1 luglio 1904	»	»	6,382 22	6,382 22	Oltre la quota compresa al n. 56 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 37 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	89	Sestri Levante.	»	5,894 60	»	»	»	5,894 60	5,894 60	Id. al n. 21 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 49 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
	90	Vado	»	2,339 46	»	»	»	2,339 46	2,339 46	
Id.	91	Voltri.	4ª	17,187 62	»	»	»	17,187 62	17,187 62	Id. al n. 50 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, numero 538.
Girgenti	92	Girgenti	3ª	25,276 79	»	»	»	25,276 79	25,276 79	Id. al n. 59 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 38 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401,
Id.	93	Licata.	»	29,291 79	»	»	»	29,291 79	29,291 79	Id. al n. 60 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 51 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
	94	Racalmuto	»	26,811 28	»	»	»	26,811 28	26,811 28	Id. al n. 52 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	95	Sciacca	»	19,224 54	»	»	»	19,224 54	19,224 54	Id. al n. 61 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 53 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 538.
Grosseto	96	Grosseto.	4ª	8,366 01	»	»	»	8,366 01	8,366 01	Id. al n. 39 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401, e al n. 54 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, numero 538.
Lecce	97	Lecce.	2ª	31,847 78	»	»	»	31,847 78	31,847 78	Id. al n. 62 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 40 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-1904		Per l'esercizio 1904-1905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Lecce	98	Taranto	2ª	50,502 55	1 luglio 1904	»	»	50,502 55	50,502 55	Oltre la quota compresa al n. 63 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 55 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	99	Brindisi	3ª	30,054 66	»	»	»	30,054 66	30,054 66	Id. al n. 22 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 56 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	100	Francavilla Fontana	»	12,420 48	»	»	»	12,420 48	12,420 48	Id. al n. 23 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Id.	101	Ostuni	»	2,285 44	»	»	»	2,285 44	2,285 44	
Livorno	102	Livorno	1ª	78,144 08	»	»	»	78,144 08	78,144 08	Id. al n. 64 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 41 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	103	Portoferraio	4ª	4,875 54	»	»	»	4,375 54	4,875 54	Id. al n. 65 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 42 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	104	Portolongone	»	5,116 18	»	»	»	5,116 18	5,116 18	Id. al n. 58 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	105	Rio dell'Elba	»	3,111 67	»	»	»	3,111 67	3,111 67	Id. al n. 66 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 43 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	106	Riomarina	»	4,617 82	»	»	»	4,617 82	4,617 82	Id. al n. 67 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 59 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Lucca	107	Lucca	2ª	21,409 14	»	»	»	21,409 14	21,409 14	Id. al n. 68 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 44 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-1904		Per l'esercizio 1904-1905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Lucca	108	Viareggio	3ª	12,227 43	1 luglio 1904	»	»	12,227 43	12,227 43	Oltre la quota compresa al n. 4 dell'elenco supplementare annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 16 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Mantova	109	Mantova	2ª	25,433 84	»	»	»	25,433 84	25,433 84	Id. al n. 70 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, ed al n. 45 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Massa e Carrara	110	Massa	4ª	6,760 88	»	»	»	6,760 88	6,760 88	Id. al n. 25 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 60 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, numero 538.
Messina	111	Messina	1ª	96,980 25	1 genn. 1905	»	»	48,490 12	48,490 12	Id. al n. 71 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 61 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	112	Giardini	4ª	4,788 22	1 luglio 1904	»	»	4,788 22	4,788 22	
Id.	113	Taormina	»	2,985 60	»	»	»	2,985 60	2,985 60	Id. al n. 5 dell'elenco supplementare annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Napoli	114	Napoli	1ª	8,051 90	»	»	»	8,051 90	8,051 90	Id. al n. 75 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 46 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	115	Castellammare di Stabia	2ª	27,335 37	»	»	»	27,335 37	27,335 37	Id. al n. 76 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 47 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	116	Torre Annunziata	»	256,000 —	»	»	»	256,000 —	256,000 —	
Id.	117	Torre del Greco	»	29,819 29	»	»	»	29,819 29	29,819 29	Id. al n. 77 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 48 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	118	Afragola	3ª	28,821 05	»	»	»	28,821 05	28,821 05	Id. al n. 78 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 49 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Napoli	119	Giugliano in Campania. . . .	3ª	13,972 03	1 genn. 1904	6,986 01	6,986 01	13,972 03	13,972 03	Oltre la quota compresa al n. 80 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 50 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	120	Portici	»	15,608 89	1 luglio 1904	»	»	15,608 89	15,608 89	Id. al n. 82 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 51 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	121	Pozzuoli.	»	15,884 83	»	»	»	15,884 83	15,884 83	Id. al n. 83 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 52 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	122	Procida	»	9,227 79	»	»	»	9,227 79	9,227 79	Id. al n. 84 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 53 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	123	Resina	»	19,046 02	»	»	»	19,046 02	19,046 02	Id. al n. 85 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 54 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	124	San Giovanni a Teduccio . .	»	103,998 96	»	a) 1,841 39	1,841 39	103,998 96	103,998 96	
Id.	125	Capri	4ª	3,273 20	»	»	»	3,273 20	3,273 20	Id. al n. 87 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 55 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	126	Massa Lubrense	»	4,106 10	»	»	»	4,106 10	4,106 10	Id. al n. 91 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 58 di quello annesso al R decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	127	Meta	»	4,921 42	»	»	»	4,921 42	4,921 42	Id. al n. 92 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 59 di quello annesso al R. decreto 11 settembre 1903, n. 401.
Id.	128	Mugnano di Napoli	»	3,871 99	1 genn. 1904	1,935 99	1,935 99	3,871 99	3,871 99	Id. al n. 63 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.

(a) La somma di L. 1841,39 rappresenta la quota dovuta al Comune di San Giovanni dal 1° marzo al 30 giugno 1904, per le riduzioni del dazio sui farinacei adottate in tale periodo.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		OSSERVAZIONI
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Napoli	129	Piano di Sorrento	4ª	7,721 95	1 luglio 1904	»	»	7,721 95	7,721 95	Oltre la quota compresa al n. 93 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 60 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	130	San Giorgio a Cremano . . .	»	7,458 71	»	»	»	7,458 71	7,458 71	Id. al n. 96 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 62 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	131	Sant'Anastasia	»	5,853 07	»	»	»	5,853 07	5,853 07	Id. al n. 97 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 63 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	132	Sant'Agnello	»	4,400 88	»	»	»	4,400 88	4,400 88	Id. al n. 98 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 64 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	133	Sorrento	»	9,149 16	»	»	»	9,149 16	9,149 16	Id. al n. 100 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 65 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	134	Ventotene.	»	1,607 85	»	»	»	1,607 85	1,607 85	Id. al n. 66 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401, e al n. 64 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Novara	135	Vercelli.	2ª	8,048 —	1 luglio 1902	16,096 —	16,096 —	8,048 —	8,048 —	Id. al n. 101 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84.
Id.	136	Varallo	4ª	4,094 60	1 luglio 1904	»	»	4,094 60	4,094 60	
Palermo	137	Termini Imerese	2ª	19,925 79	1 genn. 1905	»	»	9,962 89	9,962 89	Id. al n. 66 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	138	Cefalù.	3ª	10,101 51	1 luglio 1904	»	»	10,101 51	10,101 51	Id. al n. 104 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 67 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	139	Ustica.	4ª	2,629 90	»	»	»	2,629 90	2,629 90	Id. al n. 69 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	uota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1903-904 Totale	Per l'esercizio 1904-905 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1904-905 Totale	OSSERVAZIONI
Parma	140	Borgo San Donnino	4ª	2,611 34	1 luglio 1904	»	»	2,611 34	2,611 34	
Pavia	141	Pavia.	2ª	25,135 15	»	»	»	25,135 15	25,135 15	Oltre la quota compresa al n. 107 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 70 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 400,
Id.	142	Vigevano	3ª	17,097 66	»	»	»	17,097 66	17,097 66	
Id.	143	Voghera	»	20,247 56	»	»	»	20,247 56	20,247 56	
Id.	144	Mortara	4ª	5,294 16	»	»	»	5,294 16	5,294 16	Id. al n. 34 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Perugia	145	Perugia	3ª	19,709 31	»	»	»	19,709 31	19,709 31	Id. al n. 108 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 71 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	146	Rieti	»	12,260 52	»	»	»	12,260 52	12,260 52	Id. al n. 109 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 72 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	147	Orvieto	4ª	6,957 70	»	»	»	6,957 70	6,957 70	
Id.	148	Spoleto	»	694 31	»	»	»	694 31	694 31	
Pesaro e Urbino	149	Pesaro	3ª	11,629 65	»	»	»	11,629 65	11,629 65	Id. al n. 73 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401 e al n. 24 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Piacenza	150	Piacenza	2ª	42,323 54	»	»	»	42,323 54	42,323 54	Id. al n. 111 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 75 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Porto Maurizio	151	San Remo	3ª	24,163 92	»	»	»	24,163 92	24,163 92	Id. al n. 72 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	152	Bordighera	4ª	657 54	»	»	»	657 54	657 54	
Id.	153	Diano Marina	»	2,474 12	»	»	»	2,474 12	2,474 12	
Id.	154	Oneglia	»	11,268 32	»	»	»	11,268 32	11,268 32	Id. » 73 id.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		*OSSERVAZIONI*
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Porto Maurizio	155	Pieve di Teco	4ª	2,788 34	1 luglio 1904	»	»	2,788 34	2,788 34	
Id.	156	Porto Maurizio	»	12,082 22	»	»	»	12,082 22	12,082 22	
Id.	157	Ventimiglia	»	13,529 10	»	»	»	13,529 10	13,529 10	
Potenza	158	Matera	3ª	21,483 90	»	»	»	21,483 90	21,483 90	Oltre la quota compresa al n. 74 dell' elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538. Id. » 76 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	159	Potenza	»	13,985 99	»	»	»	13,985 99	13,985 99	Id. al n. 113 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 75 di quello annesso al R. decreto 27 dicombre 1903, n. 538.
Id.	160	Rionero in Volture	»	12,888 21	»	»	»	12,888 21	12,888 21	Id. al n. 78 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401 e al n. 25 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	161	Lagonegro	4ª	3,532 72	»	»	»	3,532 72	3,532 72	Id. al n. 79 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Ravenna	162	Ravenna	3ª	13,855 06	»	»	»	13,855 06	13,855 06	Id. al n. 36 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903 n. 290 e al n. 76 di quello annesso al R. decreto 27 dicemebre 1903, n. 538.
Reggio Calabria	163	Reggio Calabria	2ª	33,013 13	»	»	»	33,013 13	33,013 13	Id. al n. 115 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 80 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	164	Palmi	3ª	15,886 49	»	»	»	15,886 49	15,886 49	Id. al n. 77, dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	165	Bagnara Calabra.	4ª	3,645 81	»	»	»	3,645 81	3,645 81	Id. al n. 117, dell' elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, numero 84, e al n. 81 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904		Per l'esercizio 1904-905		*OSSERVAZIONI*
						Rateo per ciascun Comune	Totale	Rateo per ciascun Comune	Totale	
Reggio Emilia	166	Reggio Emilia.	3ª	19,965 03	1 luglio 1904	»	»	19,965 03	19,965 03	Oltre la quota compresa al n, 37 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 78 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	167	Guastalla	4ª	1,459 70	»	»	»	1,459 70	1,459 70	Id. al n. 38 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Roma	168	Civitavecchia	3º	16,454 54	»	»	»	16,454 54	16,454 54	Id. al n. 118 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 82 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	169	Tivoli.	»	12,298 82	»	»	»	12,298 82	12,298 82	Id. al n, 119 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 83 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	170	Viterbo	»	18,993 32	»	»	»	18,993 32	18,993 32	Id. al n. 84 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401 e al n. 26 di quello annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	171	Corneto Tarquinia	4ª	8,344 47	»	»	»	8,344 47	8,344 47	Id. al n. 9 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 79 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903 n. 538
Id.	172	Subiaco	»	359 07	»	»	»	359 07	359 07	Id. al n. 121 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 85 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, numero 401.
Rovigo	173	Rovigo	»	6,202 93	»	»	»	6,202 93	6,202 93	Id. al n. 122 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 86 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Salerno	174	Salerno	2ª	34,508 25	»	»	»	34,508 25	34,508 25	Id. al n. 123 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 87 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1903-904 Totale	Per l'esercizio 1904-905 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1904-905 Totale	OSSERVAZIONI
Salerno	175	Angri	3ª	9,557 36	1 luglio 1904	»	»	9,557 36	9,557 36	
Id.	176	Cava dei Tirreni	»	18,683 86	1 genn. 1905	»	»	9,341 93	9,341 93	Oltre la quota compresa al n. 39 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e al n. 80 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	177	Scafati	»	10,367 50	1 luglio 1904	»	»	10,367 50	10,367 50	Id. al n. 90 dell'elenco annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	178	Vietri sul Mare	»	8,556 25	»	»	»	8,556 25	8,556 25	Id. al n. 128 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n 91 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	179	Amalfi	4ª	5,800 56	»	»	»	5,800 56	5,800 56	Id. al n. 40 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 81 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	180	Atrani	»	2,901 94	»	»	»	2,901 94	2,901 94	Id. al n. 27 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	181	Cetara	»	2,126 96	»	»	»	2,126 96	2,126 96	Id. al n. 82 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	182	Maiori { p. chiusa	»	6,136 51	»	»		6,157 51		
		Maiori { p. aperta		21 —	1 genn. 1903	31 50	31 50	21 —	6,157 51	
Id.	183	Minori	»	7,224 08	1 aprile 1904	1,806 02	1,806 02	7,224 08	7,224 08	
Id.	184	Positano	»	1,698 06	1 luglio 1904	»	»	1,698 06	1,698 06	Id. al n. 130 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 83 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	185	Vallo della Lucania { p. chiusa	»	2,646 72	»	»	»	2,646 72		
		Vallo della Lucania { p. aperta		176 40	1 genn. 1903	264 60	264 60	176 40	2,823 12	

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1903-904 Totale	Per l'esercizio 1904-905 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1904-905 Totale	OSSERVAZIONI
Sassari	186	Sassari	2ª	25,026 77	1 luglio 1904	»	»	25,026 77	25,026 77	Oltre la quota compresa al n. 131 dell'elenco anneso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n 92 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	187	Alghero	3ª	11,544 91	»	»	»	11,544 91	11,544 91	Id. al n. 28 dell'elenco annesso al R. decreto 15 maggio 1904, n. 255.
Id.	188	Ozieri	»	2,026 80	»	»	»	2,026 80	2,026 80	Id. al n. 84 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	189	La Maddalena	4ª	11,669 09	»	»	»	11,669 09	11,669 09	Id. » 85 id.
Id.	190	Nuoro	»	5,207 47	»	»	»	5,207 47	5,207 47	Id. » 86 id.
Id.	191	Tempio Pausania	»	3,838 82	»	»	»	3,838 82	3,838 82	Id. » 87 id.
Siracusa	192	Augusta	3ª	15,030 03	»	»	»	15,030 03	15,030 03	Id. al n. 42 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290 e 88 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	193	Avola	»	9,730 26	1 genn. 1905	»	»	4,865 13	4,865 13	Id. al n. 10 dell'elenco supplementare annesso al R. decreto 11 giugno 1903, numero 290 e al n. 89 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	194	Noto	»	21,041 66	1 luglio 1904	»	»	21,041 66	21,041 66	Id. al n. 135 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84 e al n. 94 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Id.	195	Siracusa	»	25,580 —	»	»	»	25,580 —	25,580 —	Id. al n. 136 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 95 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Teramo	196	Teramo	»	8,969 68	»	»	»	8,969 68	8,969 68	Id. al n. 43 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290, e al n. 31 di quello annesso a R. decreto 15 maggio 1904 n. 255.

PROVINCIA	Num. d'ordine	COMUNE	Classe	Quota di concorso	DECORRENZA dal giorno	Per l'esercizio 1903-904 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1903-904 Totale	Per l'esercizio 1904-905 Rateo per ciascun Comune	Per l'esercizio 1904-905 Totale	OSSERVAZIONI
Torino	197	Pinerolo	3ª	15,495 20	1 luglio 1904	»	»	15,495 20	15,495 20	Oltre la quota compresa al n. 91 dell'elenco annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	198	Ivrea	4ª	7,180 68	»	»	»	7,180 68	7,180 68	
Trapani	199	Trapani	2ª	42,377 26	»	»	»	42,377 26	42,377 26	Id. al n. 138 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 92 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
Id.	200	Marsala . . . p. chiusa .	3ª	24,246 22	»	»	»	24,246 22		
		p. aperta .		6,108 16	1 genn. 1903	9,162 24	9,162 24	6,108 16	30,354 38	
Id.	201	Favignana	4ª	7,097 26	1 luglio 1904	»	»	7,097 26	7,097 26	Id. al n. 44 dell'elenco annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 290.
Treviso	202	Treviso	3ª	14,549 93	»	»	»	14,549 93	14,549 93	Id. al n. 140 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 98 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Venezia	203	Venezia	1ª	111,876 14	»	»	»	111,876 14	111,876 14	Id. al n. 141 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 99 di quello annesso al R. decreto 16 settembre 1903, n. 401.
Vicenza	204	Vicenza	2ª	19,132 —	»	»	»	19,132 —	19,132 —	Id. al n. 142 dell'elenco annesso al R. decreto 8 marzo 1903, n. 84, e al n. 93 di quello annesso al R. decreto 27 dicembre 1903, n. 538.
		Totale . . .		3,914,780 62			49,142 57		3,842,120 53	

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro, interim per le Finanze
L. LUZZATTI.

Il Numero 419 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 15 e 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato *A*;

Veduto l'articolo 8 del regolamento 9 marzo detto anno, n. 90;

Veduta la relazione della Commissione centrale nominata con Nostro decreto del 10 aprile 1902, n. 134;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, dei sussidi a carico dello Stato, concessi ai comuni indicati nell'elenco medesimo, per il passaggio dalla categoria dei comuni chiusi a quella degli aperti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 8 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

ELENCO dei sussidî annuali concessi ai sottoindicati Comuni, per il passaggio dalla categoria dei Comuni chiusi a quella degli aperti.

PROVINCIA	N. d'ordine	COMUNE	Classe	SUSSIDIO annuo	DECORRENZA dal giorno	Rateo per l'esercizio 1903-904	Rateo per l'esercizio 1904-905
Bari	1	Bisceglie	2ª	14,975 95	1 luglio 1904	»	14,975 95
Id.	2	Gravina in Puglia	3ª	8,362 17	1 genn. 1904	4,181 08	8,362 17
Forlì	3	Forlì	»	50,063 19	1 luglio 1904	»	50,063 19
Napoli	4	Giugliano in Campania	»	10,702 21	1 genn. 1904	5,351 10	10,702 21
Id.	5	Mugnano di Napoli	4ª	4,820 30	»	2,410 15	4,820 30
Potenza	6	Matera	3ª	8,339 22	1 luglio 1904	»	8,339 22
Id.	7	Rionero in Volture	»	6,577 65	»	»	6,577 65
Salerno	8	Minori	4ª	3,718 44	1 aprile 1904	929 61	3,718 44
		Totale		107,559 13		12,871 94	107,559 13

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro, interim *delle Finanze*
L. LUZZATTI.

Il Numero 420 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2, lettera *B*, 3, 4 e 20 della legge 23 gennaio 1902, n. 25, allegato A;

Veduto l'art. 8 del regolamento 9 marzo detto anno, n. 90;

Veduta la relazione della Commissione centrale nominata con Nostro decreto del 10 aprile 1902, n. 134;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso elenco, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, delle quote di concorso a carico dello Stato, concesse ai Comuni indicati nell'elenco medesimo, per l'abolizione totale del dazio sui farinacei.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 8 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

ELENCO delle annualità da corrispondersi ai sottoindicati Comuni, dal 1° gennaio 1903 in poi, come quota di concorso dello Stato all'abolizione del dazio sui farinacei.

PROVINCIA	N. d'ordine	COMUNE	Quota di concorso annuale
Alessandria	1	Castagnole Lanze	2,660 87
Pavia (1)	2	Miradolo	56 —
Perugia	3	Paganico	42 —
		Totale . . .	2,758 87

(1) Oltre la quota compresa al n. 12 dell'elenco per la Provincia di Pavia, annesso al R. decreto 11 giugno 1903, n. 292.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro, interim *delle Finanze*
L. LUZZATTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 agosto 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bologna.*

SIRE!

Le elezioni parziali per la rinnovazione ordinaria del Consiglio comunale di Bologna, seguite addì 31 luglio u. s., hanno avuto un effetto affatto contrario al partito dell'amministrazione, per la qual cosa il Sindaco e la Giunta hanno rassegnate le loro dimissioni dalla carica.

Convocato il Consiglio per la nomina dei successori, tutti i 42 consiglieri intervenuti, 2 soli eccettuati, hanno deposto nell'urna scheda bianca.

Riconvocato il Consiglio a norma dell'articolo 141 della legge comunale e provinciale, si sono presentati all'adunanza soltanto 5 assessori e 10 consiglieri, dei quali 5 nuovi eletti.

Dopo di ciò è vano sperare un utile risultato da altre convocazioni, tanto più che, per effetto delle elezioni anzidette, il Consiglio si trova diviso in due partiti che per forza quasi si equivalgono e che, divisi da recenti profondi dissidî, non è sperabile mettere per ora d'accordo sulla nomina di un'amministrazione vitale.

Data una situazione così fatta, si rende indispensabile un eccezionale provvedimento, il quale per altro è desiderato dagli stessi consiglieri ed atteso dalla cittadinanza.

Mi onoro pertanto sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bologna è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. dott. Crosara Clodoaldo Pericle è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 14 agosto 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Raviscanina (Caserta).*

SIRE!

Il R. Commissario per l'Amministrazione del comune di Raviscanina ha dato opera efficace per rimuovere i molteplici inconvenienti e le irregolarità che diedero luogo allo scioglimento di quel Consiglio comunale.

Ma l'opera sua è ancora indispensabile per menare a termine varî provvedimenti già iniziati e dare una conveniente soluzione a varie pendenze.

Fa d'uopo inoltre che egli proceda all'accertamento e liquidazione dei residui attivi e passivi; che inizî e porti a buon punto le pratiche per la vendita dei boschi Fragnatello e Nido; che provveda al servizio medico chirurgico ed ostetrico, non che al servizio farmaceutico; che dia mano con la dovuta energia agli atti contro l'appaltatore del bosco Ciammaracone e definisca l'annosa vertenza con l'appaltatore del bosco Valle Mandrella; che infine provveda quanto meno all'approvazione dei progetti dei lavori pubblici occorrenti.

Per questi motivi reputo necessario sottoporre alla firma Augusta della Maestà Vostra l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. Commissario di Raviscanina.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Raviscanina, in provincia di Caserta;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Raviscanina è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 14 agosto 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO *degli Italiani deceduti in Buenos-Ayres nel mese di maggio 1904.*

Amedrano Luigi, d'anni 27 — Annoni Francesco, id. 48 — Antonelli Adele, id. 60 — Antola Andrea, id. 62 — Allobelli Antonio, id. 47 — Angeleri Luigi, id. 29 — Aragone Maria, id. 62 — Amianto Pasquale, id. 24 — Adobatto Rachele, id. 48.

Boggio Marcellino, d'anni 29 — Brunetti Maria, id. 17 — Bonfanti Francesco, id. 28 — Beraldo Achille, id. 49 — Bagnasco Maria, id. 36 — Basanti Giocondo, id. 52 — Bianchi Margherita, id. 66 — Ballesteros Maria, id. 45 — Bruni Clotilde, id. 45 — Bettini Giuseppe, id. 48 — Balbiani Antonio, id. 37 — Banchini Luigi, id. 45 — Barbita Giuseppe, id. 63.

Colamino Irene, d'anni 63 — Carciedi Tommaso, id. 37 — Corrado Antonio, id. 58 — Costa Francesco, id. 58 — Cortolana Concetta, id. 83 — Cavagna Maria, id. 32 — Chidiatti Teresa, id. 62 — Campiano Luigi, id. 64 — Caserta Attilio, id. 17 — Cavaglieri Adelina, id. 42 — Chiarello N. — Clavon Luigi, id. 76 — Ceriani Luigia, id. 76 — Carusi N. — Campo Mariano, id. 30 — Capallaro Artstodemo, id. 41 — Cinco N. — Chiappetta Maddalena, id. 24 — Canafaro Agostino, id. 19 — Cafaro Antonia, id. 42 — Ceci Luigi, id. 38 — Castillo Teresa, id. 70 — Crippa Maria, id. 51 — Capelli Giovanni, id. 82 — Crespi Eugenio, id. 27 — Caprioli Carlo, id. 55 — Caviglia Giuseppe, id. 80 — Cosentino N. — Corrado Maria, id. 51 — Corsiforti N. — Castiglione Maria, id. 60 — Castiglioni Celestina, id. 68 — Conscinchi Antonio, id. 57 — Carabio Carlo, id. 48 — Chiappe Antonio, id. 90 — Confuebro Maria, id. 55 — Coggio Giuseppa, id. 47 — Costa Giovanni, id. 34 — Camberchioli Maria, id. 57 — Carcano Innocente, id. 76.

Dibuccio Angelo, d'anni 59 — Delfante Giulia, id. 55 — D'Amato Francesca, id. 73 — Dacuti Emma, id. 42 — Darizio Giuseppe, id. 70 — Destra Caterina, id. 50 — Desantis Desiderio, id. 63 — Dalvo Maria, id. 55 — Dantoni Francesco, id. 78 — Debelachio Cristina, id. 30 — Donegano Giovanni, id. 45 — Dellalonga Eugenia, id. 65 — Deglio Pietro, id. 59 — Debenedito Giovanni, id. 75 — De Maria Cristoforo, id. 58.

Estrada Elisa, d'anni 70 — Erba Tobia, id. 61 — Eletto Raffaele, id. 64.

Filippi Salvatore, d'anni 48 — Fazio Maria, id. 56 — Forchetti N. — Farnessano Giovanni, id. 64 — Ferro Angela, id. 67 — Favorito Crescenzio, id. 17 — Franchi Angela, id. 70 — Fassanelli Ettore — Fea Andrea, id. 52 — Franega Filippo, id. 53 — Faiana Margherita, id. 56 — Furfuro Francesco, id. 62 — Fiore Nicola, id. 27 — Fioretona Angelo, id. 64.

Galli Maria, d'anni 84 — Garulli Carlo, id. 62 — Galletti N. — Giannini N. — Gentile Domenico, id. 33 — Gonella Giuseppe, id. 16 — Gigante Pietro, id. 83 — Gilardini Candido, id. 31 — Gobbi Giuseppe, id. 38 — Grippo N. — Guascone Giovanni, id. 25 — Gallina Luigi, id. 53 — Granelli Angela, id. 44 — Ghiosca Giuseppe, id. 30 — Goggia Santiago, id. 59 — Grimaldi N. — Geromino Candida, id. 38 — Guaragna Rocco, id. 34.

Izzo Carmela, d'anni 52.

Larocca Pasquale, d'anni 67 — Lavazza Pasquale, id. 28 — Lanternino Rosa, id. 84 — Lebola Luigia, id. 39 — Locatelli Clemente, id. 49 — Leitano Antonio, id 52 — Lopiego Luigi, id. 56 — Lagomarsino Emanuele, id. 56 — Lupi Maria, id. 89 — Luraschi Antonia, id. 70.

Montero Gerolamo, d'anni 70 — Monzano Luigi, id. 24 — Maggi Faustino, id. 64 — Milani Francesco, id. 55 — Mazurca Concetta, id. 13 — Marzano Pietro, id. 93 — Marzocapo Michele, id. 42 — Milani Francesco, id. 70 — Moruzzo Gino, id. 33 — Morello Giuseppe, id. 35 — Martinetti N. — Marletta Giovanni, 60 — Mele Giuseppe, id. 51 — Masera Raffaele, id. 50 — Monti Giuseppe, d'anni 69 — Mengone Serafino, id. 51 — Montuori Maria, id. 36 — Marro Carmen, id. 23 — Mazzarelli Carolina, id. 48 — Monti Giuseppe, id. 78 — Mucciacignoli N. — Mosia Marin, id. 39 — Margheritis Luigi, id. 62 — Morelli Donato, id. 16 — Moretti Caterina, id. 40 — Migone Angelo, id. 50.

Navarro Maria, d'anni 85 — Novellotto Maddalena, id. 65.

Palenteria Anna, d'anni 36 — Perazzo N. — Peretti Giuseppe, id. 31 — Pesano Bartolo, id. 90 — Pistoni Michele, id. 40 — Picolli Anna, id. 73 — Polo Osvaldo, id. 43 — Pilotti N. — Pistola Salvatore, id. 30 — Puppo Gerolamo, id. 30 — Picasso Eugenio, id. 68 — Penna Agostino, id. 57 — Pizzacarro Giovanni, id. 59 — Parioli Francesco, id. 53 — Purchia Maria, id. 27 — Petrillo Angela, id. 15 — Pasqualini Dionisio, id. 55 — Prada Anna — Piccardo Antonio, id. 44 — Perrone Giuseppe, id. 68 — Picilli Timoteo, id. 65.

Reboa Giuseppe, d'anni 45 — Ravizza Carlo, id. 72 — Raffo Pietro, id. 65 — Rambaldi Giuseppe, id. 84 — Rampoldi Primiano, id. 42 — Rotondo Pasquale, id. 49 — Raimondi Pietro, id. 64.

Semino Giuseppe, d'anni 19 — Sitio Pasquale, id. 65 — Sassone Lucia, id. 40 — Sanchioli Emilio, id. 27 — Safo Luigi, id. 47 — Santarcangelo Teresa, id. 67 — Sussi Maria, id. 11 — Sabaino Giovanni, id. 63 — Silvestro Pietro, id. 55 — Stillo Michele, id. 42 — Solito Carmen, id. 65.

Tonelli Maddalena, d'anni 55 — Tettamonti Giacomo, id. 44 — Torelli Letizia, id. 75 — Tomazzi Saverio, id. 46 — Terrarossa Colombo, id. 87 — Tirrone Celeste, id. 42 — Triscornia Giuseppe, id. 79 — Tosonotto Antonio, id. 49 — Tagliacazze Nazareno, id. 34 — Tacchini Giuseppe, id. 52 — Temulti Pasquale, id. 77 — Tarabemi Carolina, id. 80 — Tomicelli Rita, id. 38 — Tarazza Claudia, id. 31 — Tambianco Pietro, id. 44 — Truchetti Angela, id. 78.

Vignola Faustino, d'anni 20 — Visani Emanuele, id. 84 — Vaccari Pio, id. 77 — Villa Felice, id. 56 — Villetta Maria, id. 41 — Vida Lorenzo, id. 63 — Viglioni Luigi, id. 53 — Veltri Saverio, id. 27.

Zanetti Giorgio, id. 42.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Amministrazione centrale e provinciale.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Annaratone comm. avv. Angelo, prefetto, promosso dalla 2ª alla 1ª classe (L. 12,000).

Frola comm. dott. Riccardo — Ceccato comm. avv. Maurizio, prefetti, promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 10,000).

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Buonerba comm. Salvatore, ispettore generale di P. S. di 1ª classe, nominato prefetto della provincia di Chieti (L. 9000).

De Nava comm. avv. Pietro, ispettore generale di 1ª classe, nominato prefetto della provincia di Forlì (L. 9000).

Gargiulo cav. dott. Gaetano, consigliere delegato di 2ª classe, nominato-prefetto della provincia di Rovigo (L. 9000).

Buganza cav. dott. Angelo, id. id. id. id. id. di Reggio Calabria (L. 9000).

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Rottondo cav. avv. Giuseppe — Laganà De Odeardi cav. dott. Giuseppe — Sabbadini cav. dott. Francesco — Guicciardi nob. cav. dott. Luigi, consiglieri di 1ª nominati consiglieri delegati di 2ª classe (L. 6000).

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1904:

Giovannetti cav. Alfredo, ispettore di ragioneria, promosso per anzianità e merito dalla 2ª alla 1ª classe (L. 5000).

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Rondini cav. rag. Emilio, ragioniere di 1ª nell' amministrazione centrale promosso capo sezione di ragioneria di 2ª classe (L. 4500).

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1904:

Valle cav. rag. Tommaso, per merito — Bartolini cav. rag. Augusto, per anzianità e merito — Lainati cav. rag. Carlo, id. id., ragionieri nell'amministrazione centrale promossi dalla 2ª alla 1ª classe (L. 4000).

Con decreto Ministeriale del 23 giugno 1904:

Muccelli rag. Giovanni, per merito — Botti rag. Giuseppe, per anzianità e merito — Mellara rag. Giuseppe. id. id., ragionieri nell'amministrazione centrale promossi dalla 3ª alla 2ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Lanari dott. Domenico — Baiardi cav. dott. Girolamo, consiglieri di prefettura di 4ª classe (L. 3500) nominati primi segretari di 2ª classe nell'amministrazione centrale (L. 3500).

Arici cav. Giuseppe, capo sezione di ragioneria di 1ª classe nell'amministrazione centrale (L. 5000), nominato ragioniere di 1ª classe nell'amministrazione provinciale (L 5000).

Santi cav. Ciro — Borello cav. Luigi, ragionieri di 1ª classe nell'amministrazione centrale (L. 4000), nominati a loro domanda, ragionieri di 3ª classe nell'amministrazione provinciale (L. 4000).

Salvetti rag. Giuseppe, vice ragioniere di 2ª classe nell'amministrazione provinciale (L. 2000), nominato vice ragioniere di 2ª classe nell'amministrazione centrale (L. 2000).

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Gaia rag. Carlo, vice-ragioniere di 3ª classe, già dispensato dal servizio perchè chiamato sotto le armi, richiamato in servizio.

Con R. decreto dell'8 luglio 1904:

Germonio comm. dott. Onorato, prefetto di 2ª classe, collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Lugaresi comm. avv. Vincenzo, id. di 3ª id. id.

Con R. decreto del 26 giugno 1904:

Ghislanzoni dott. Antonio, sottosegretario, collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Turretta rag. Antonino, vice-ragioniere di 2ª classe, id. id. id.

Morelli dett. Gio. Battista, segretario di 1ª classe id. id. per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Tola comm. dott. Gavino, prefetto di 3ª classe, cancellato dai ruoli per scaduta aspettativa, collocato a riposo per motivi di salute.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Maffei conte dott. Gerolamo, consigliere di 3ª classe, cancellato dai ruoli per scaduta aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per assoluta inabilità a riassumere servizio.

Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Con decreto Misteriale dell' 8 luglio 1904:

Jacobitti dott. Giuseppe per anzianità — Alizeri dott. Giuseppe, per merito, vice commissari di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 3000).

Morelli dott. Giuseppe, per anzianità — Tabusso dott. Odilio, per merito, vice commissari di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Con decreto Ministeriale del 4 luglio 1904:

Genovesi Antonio, per merito straordinario, delegato di 2ª classe promosso alla 1ª classe (L. 3000).

Silvagni Augusto, per anzianità, archivista di 2ª classe promosso alla 1ª classe (L. 3000).

Ponari Oreste, per anzianità — Quaglio rag. Ferruccio, id., ufficiali d'ordine di 2ª classe promossi alla 1ª classe (L. 2000).

Scavelli Salvatore, per anzianità — Sivori Giuseppe, per anzianità e merito, ufficiali d'ordine di 3ª classe promossi alla 2ª classe (L. 1500).

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Siragusa Pietro, già delegato di 3ª classe, collocato a riposo per comprovata infermità.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Maliani Cirillo, sottotenente legione Roma, collocato in aspettativa.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 23 giugno 1904:

Pontiggia cav. Gian Giacomo, tenente colonnello 9 bersaglieri, collocato a riposo.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Garofalo cav. Domenico, tenente colonnello comandante deposito Colonia Eritrea — Piotti cav. Gio. Battista, maggiore 75 fanteria — Molinari Vittorio, capitano 20 id. — Vocatelli Alfonso, id. 72 id. — Di Masi cav. Domenico, id. 7J id., collocati in posizione ausiliaria.

Nannini Antonio, capitano 65 id — Agresti Raffaele, id. 68 id. — Carutti Giuseppe, id. 4 alpini, collocati in aspettativa.

Con R. decreto del 28 luglio 1904:

Martinotti Luigi, capitano 59 fanteria — Spadaro Salvatore, tenente 37 id., collocati in aspettativa.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Valdes Vincenzo, tenente 62 fanteria — Pedercini Carlo, id. 89 id., collocati in aspettativa.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Mestrallet Ernesto, capitano 33 fanteria — Sgueglia Della Marra Giuseppe, id. 3 id. — Proment Luigi, id. 18 id. — Natalini Roberto, id. 84 id. — Bono Lorenzo, tenente 77 id. — Cuccaro Virgilio, capo musica 41 id., collocati in aspettativa.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Carrassi Del Villar Tancredi, tenente, in aspettativa a Torino, richiamato in servizio al reggimento cavalleggeri di Piacenza.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

I seguenti allievi dell'Accademia militare sono nominati sottotenenti di artiglieria ed assegnati alla Scuola d'applicazione di artiglieria e genio in qualità di allievi:

Balocco Riccardo — Zanghieri Giovanni — Pitassi-Mannella Errico — Gianni Giuseppe — Splendorelli Guido — Giglio Manlio — Varoli-Piazza Alberto — Monroy Alberto — Forti Paolo — Bellissai Raimondo — Pentimalli Natale — Gloria Alessandro — Bontempelli Aurelio — Campi Mario — De Feo Alberto — Fietta Pietro — Ansaldi Giorgio — Riccomi Gino — Salomon Gio. Battista — Caligaris Andrea — Zimaglia Bernardo — Ignesti Inigo — Pietranera Erminio — Licari Giuseppe — Negri Paride — Ferdinandi Giovanni — Bellomo Nicola — Scanagatta Ubaldo — Faccio Michele — Giacomelli Vittorio — Botti Cesare — Mentasti Luigi.

Ascari Silvio — Cristini Elviro — Sollier Teodoro — Capone Spartaco — Carusi Antonio — Fedele Alfredo — Barbacini Arturo — Avogadro di Ceretto Ignazio — Cisotti Carlo — Ruggiero Ruggiero — De Vecchi-Pellati Enrico — Brusati Renzo — Prodi Cesare — Ruggeri Umberto — Zucchi Romolo — Visetti Domenico — Regii Sallustio — Mondino Uberto —

D'Antonio Raffaello — Nardone Giuseppe — Mario Carlo Giuseppe — De Rosis Eugenio.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

De Moll nobile barone del sacro romano impero Enrico, tenente 8 artiglieria campagna, collocato in aspettativa.

Orestano Gio. Battista, in aspettativa, richiamato in servizio, al 1° artiglieria fortezza.

Arma del genio.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

I seguenti allievi dell'Accademia militare sono nominati sottotenenti del genio ed assegnati alla scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, in qualità di allievi:

Sacco Luigi — Savoja Umberto — Mojares Ugo — Rossi Alberto — Pastrovich Gio. Battista — Rimediotti Alberto — Sagliotti Giuseppe — Biffi Tullio — Bosio Camillo — Barbanti Costantino — Degiani Stefano — De Luca Pirro — Cirincione Giuseppe — Stivala Rodolfo — Canessa Raffaele — Solimene Arturo.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 18 luglio 1904:

Corte cav. Silvio, maggiore medico scuola guerra, collocato in posizione ausiliaria.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Pabis cav. Roberto, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Verona, collocato in posizione ausiliaria.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della Guerra.

Con R. decreto dell' 11 luglio 1904:

Rugiù Achille, segretario di ragioneria di 3ª classe, nelle intendenze di finanza, nominato segretario di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra.

Sbriscia dott. Umberto, segretario di 1ª classe nell'amministrazione dell'Interno, nominato segretario di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 30 giugno 1904:

Scaramucci cav. Luigi, capitano personale permanente distretti, distretto Firenze, collocato a riposo.

I seguenti ufficiali sono collocati a riposo:

Vittoria cav. Leonardo, maggiore fanteria — Oliva Modesto, capitano id. — Cava cav. Ercole, colonnello — Bosco cav. Carlo, tenente colonnello — Biamonte cav. Ercole, maggiore — Ananino Ettore, id.

Con R. decreto del 16 luglio 1904:

Manassero cav. Pietro, colonnello commissario — Brunetto Luigi, capitano contabile, collocati a riposo.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 4 agosto 1904:

Berlingieri Carlo, sottotenente commissario, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 28 luglio 1904:

Mirabelli Domenico, nominato sottotenente nella milizia territoriale.

Con R. decreto del 1° agosto 1904:

Savastano Vincenzo, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2944.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Evaporatore-distillatore sistema Bonsignori-Spampani », originariamente rilasciata alla Ditta Bonsignori Giuseppe e Spampani Lorenzo, a Spezia, come da attestato delli 12 aprile 1897, n. 43,709 del Registro Generale, già trasferita per intero a Nicolò Odero fu Alessandro, a Genova, come da pubblicazione fatta nella *Gazzetta Ufficiale* delli 20 gennaio 1898, n. 15 è stata totalmente trasferita col relativo attestato completivo, n. 47,150, a Odero Attilio a Genova, in forza di successione comprovata con atto di deposito di testamento olografo redatto dal notaio Giacomo Sciello di Genova, addì 19 settembre 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Genova il giorno 22 settembre 1902, al n. 1530, vol. 289, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 21 marzo 1904, ore 16.

Roma, addì 9 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2974.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nuovo sistema di disposizione dell'ossatura metallica nelle costruzioni in cemento », originariamente rilasciata a Leali Rocco, a Milano, come da attestato delli 11 aprile 1901, n. 57,880 del Registro Generale, fu trasferita per intero a Damiani Eugenio di Giuseppe, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato, sottoscritto dalle parti in Milano addì 2 maggio 1904 debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 7 maggio 1904, al n. 23,225, vol. 1350, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 31 maggio 1904, ore 15.

Roma, addì 9 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2982.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni nei riscaldatori dell'alimento per gli evaporatori dell'acqua di mare, originariamente rilasciata ad Odero Nicolò fu Alessandro, a Genova, come da attestato delli 19 luglio 1901, n. 59,485 del Registro Generale, fu trasferita per intero ad Odero Attilio, a Genova, in forza di successione testamentaria risultante da una copia autentica dell'atto di deposito di testamento olografo, redatto dal notaio Giacomo Sciello, di Genova, addì 19 settembre 1902, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Genova il giorno 22 settembre 1902, al n. 1,530, vol. 289, atti privati e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 13 giugno 1904, ore 16.

Roma, addì 9 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2985.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Innovazioni negli elettrodi per luce ad arco voltaico », originariamente rilasciata alla British Thomson-Houston Company Limited a Londra, come da attestato delli 19 marzo 1903, n. 66,746 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla A. E. G. Thomson Houston Società Italiana di Elettricità a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Londra, addì 29 aprile 1904, debitamente registrato all' Ufficio Demaniale di Milano il giorno 6 maggio

1904, al n. 23,089, vol. 1350, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 25 giugno 1904, ore 15,30.

Roma, il 22 luglio 1904.

Il Direttore della Divisione I
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazione del 7 ottobre 1903:

Gargiulo Achille, operaio della guerra, L. 380.50.
Roncati Benedetto, operaio di marina, L. 787.50.
Rafele Domenico, appuntato nei RR. carabinieri, L. 489.60.
Meneghello Teresa, ved. Lovato, L. 586.66.
Rapi Maddalena, ved. Piccioli, L. 470.40.
Martino Lucia, ved. Caputo, indennità, L. 4888.
Livizzani Giulia, figlia di Achille, cancelliere del cessato tribunale civile e criminale di Roma. L. 161.24.
Bartolomucci Maria, ved Ciappa, L. 823.33.
Somigli Leopolda, ved. Armellini, L. 543.66.
Attanasio Napoleone, capo macchinista nel genio navale, L. 4000.
Forgiero Annunciata, ved. Ferrante, L. 150.
Demaldi Emilio, tenente colonnello, L. 3823.
Coppini Vittoria, ved del Bianco, indennità, L. 1500.
Gallo Maria, ved. Cagno, L. 299.
Cacchione Francesco, capitano medico, L. 2236.
Cane Giacomo, operaio della guerra, L. 452 50.
Lanza Serafino, guardia di città, L 215 62.
Montico Maria Ponis. L. 136.50.
Antonelli ved. Benaglia, L. 408.50.
Caselli Caterina, moglie di Giannattasio Marco, cancelliere di pretura, destituito, L. 466.
Pallavicini Alfonso, direttore delle poste, L. 3166.
Alemanno Filomena, ufficiale nell'agenzia provinciale delle imposte, L. 1795.
Mastrorocco Michelangelo, appuntato carcerario, L. 960.
Torlaschi Emilia, ved. Rossi, L. 833.33.
Angeli Angela, ved. Tognoli, L 69.16.
Fava Emilio, maresciallo guardie di città, L. 1200.
Eymard Adele, ved. Gaia, L. 1545.66.
Lo Vecchio Rosalia, ved. Errante-Rampolla, L. 1458.33.
Balzi Rodolfo, soldato vivand ere, L 314.
Badessi Ciro, brigadiere postale, L. 1152.
Tarantino Antonio, guardia finanza, L. 230
Ricchiuto Giulia, ved. Ruffino, L. 260.
Barzan Bortolo, capo guardia carceraria, L. 990.
Montanari Santa, ved. Mazzetti, L. 150.
Tranfo Edoardo, ufficiale daziario, L. 2056, di cui:
  a carico dello Stato L. 1396.31;
  a carico del comune di Napoli, L. 659.69.
Lancellotti Giuseppe, brigadiere RR. carabinieri, L. 708.
Foi Luigi, sottocapo guardia carceraria, L. 720.
Rizzotti Pietro, operaio di marina, L. 1000.
Cacciavillani Isidoro, brigadiere RR. carabinieri, L. 575.
Gribaldo Carlo, capo operaio della guerra, L. 1000.
Dalfini Anacleto, guardia di città, L. 275.
Bandini Adelaide, ved. Sarti, L. 1081.33.
Sanzogni Angelo, operaio della guerra, L. 536.
Vinciguerra Ester, ved. Picchio, L. 508.
Rossi Virginia, ved. Sampieri, L 1120.
Del Badia Iodoco, primo archivista, Archivi di Stato, L. 3446.
Ristorto Giuseppe, stalliere scuola di veterinaria di Torino, L. 813.
Melli Pasquale, sotto capo guardia carceraria, L. 870.
Cujoli Giuseppe, maggiore, L. 2880.
Lanzara Aniello, operaio di marina, L. 900.
Pilon Sante, appuntato nei RR. carabinieri, L. 489.60.
Mascarello Matteo, furiere maggiore, L. 823.20.
Romili Maria, ved. Fiorani, L. 346.66.
Aureggi Carlo, capo ufficio postale, L. 2824.
Zoppi Caterina, ved. Lupi, L. 122.33.
Meli Catello, agente delle imposte, L. 2940.
Cattaneo Enrichetta, ved. Morini, L. 168.
Aly-Belfadel Giulia, ved. Tabbia, L. 1050.
Arcuri Giuseppe, delegato di P. S., L. 1818.
Mannarino Vincenzo, maresciallo di finanza, L. 720.
Polizi o Polizzi Pietro, guardia id., L. 230.
Senesi Iacopo, sorvegliante carcerario, L. 702.
Fagnola Giuseppe, furiere maggiore, L. 618.
Berna Lorenzo, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 690.
Palazzeschi Gaetano, maggiore, L. 1957.
Ferretti Cesare, tenente colonnello, L. 3485.
Quintavalle Angelo, operaio di marina, L. 360.
Beltrame Alessandro, colonnello nei RR. carabinieri, L. 5600.
Cavazza Ferruccio, capo lavorante del genio, L. 654.
Silvestri Antonio, appuntato agenti di custodia, L. 650.
Sollazzo Giuseppe, infermiere nel corpo RR equipaggi, L. 360.
Morici Gandolfo, ufficiale di scrittura della guerra, L. 1176.
Scolari Egidio, agente delle imposte, L. 2336.
Franco Paolina, ved. Manganaro, L. 947.

Con deliberazione del 14 ottobre 1903:

De Cicco-Contessa Francesco, maggiore nei RR. carabinieri, L. 2700.
Bellemo Massimiliano, operaio di marina, L. 560.
Racchetti Giulio, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione della guerra, L. 1760.
Raffo Adelaide, ved. Raffo, L. 1000.
Marchesi Carlo, capitano, L. 1824.
Carbone Vincenzo, tenente colonnello, L. 4133.
Maioli Carlo, operaio della guerra, L. 454.
Boninchi Bortolo, appuntato nei RR. carabinieri, L. 480.
Vicino Antonio, sorvegliante negli agenti di custodia, L. 780.
Checcaglini Vincenzo, appuntato carcerario, L. 930.
Vitale Giulio, caporale, L. 441 60.
Battaini Pierina, ved. Frascoli, L. 384.
Gaeta Mauro, operaio della guerra, L. 460.
Caprinetti Giuseppe, Alessandro, Romilda e Francesco, orfani di Francesco, caporale maniscalco, L. 150.
Di Vittoria Raimondo, operaio della guerra, L. 460.
Tommasina Achille, capo ufficio postale, L. 2880.
Campostrini Maria, ved. Nardini, indennità, L. 2600.
Ricci Saverio, operaio di marina, L. 820.
De Maria Luigi, tenente generale, L. 8000.
Capellaro Michele, colonnello, L. 5600.
Perotto Giulia, Caterina, Angiolina e Francesco, orfani di Cesare, operaio di marina, L. 180,83.
Cafarelli Pasquale, maestro di scherma, L. 2880.
Peano Maria Domenica, ved. Baratelli, L. 423,33.
Pasqualini Giulia, ved. Ferrari, indennità, L. 1700.
Fiorito Rachele, ved. Vergari, indennità, L. 3022.
Tedeschi Erina, Virginia e Natale, orfani di Salvatore, operaio di marina, L. 152.
Traschio Antonio, direttore postale, L. 3429.
Melis Rosa, ved. Anceris, L. 576.
Fava Giuseppe, guardia di città, L. 275.
Arimondi Cesira, ved. Piombanti, L. 384.
Pellegrino Paolo, appuntato carcerario, L. 800.
Giovene Vincenzo, medico militare marittimo, L. 2666.
Ghizzo Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 708.
Dall'Aglio Emidio, maresciallo id., L. 1173.20.
Ghilardi Giuseppe, id. id, L. 856.
Aceti Luisa, ved. Rago, L. 565.66.
Cataldi Camillo, operaio nell'istituto geografico militare, L. 618.
Zampieri Antonio, guardia di finanza, L. 306.66.

Casati Tomaso, operaio di marina, L. 647.50.
Simonelli Luigi, id., L. 465.
Riolfo Effisio, lavorante della guerra, L. 445.
Fornier Giovanni Francesco, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 590.
Nigretti Nicola, guardia di finanza, L. 251.33.
Galeotti Francesco, operaio della guerra, L. 400.
Bruno Ezechiele, brigadiere forestale, L. 960.
Salierno Vincenzo, guardia di finanza, L. 512, di cui:
a carico dello Stato, L. 491,34;
a carico del comune di Napoli, L. 20,66.
Biondani Aurelia, ved. di Erbisti Giov. Batta., L. 178.66
Piantoni Parisia, ved. Viali, L. 150.
Guido Alessio, capo infermiere nel corpo R equipaggi, L. 1113.60
Casini Giuseppe, segretario economo, ispettore del R. istituto musicale di Firenze, L. 2309.
Di Capua Felicia, ved. Di Simone, L. 241.66.
Vassallo Vitantonio, maresciallo nelle guardie di città, L. 1200.
Penzo Bora, ved. Menegoni, L. 315.33.
Barbani Orazio, capitano, L. 2184.
De Franchis M.ª Rosa, ved. Bruno, L. 383.66.
Bucciano Gabriela, ved. Di Martino, L. 129.16.
Esposito Raffaele, operaio di marina, L. 840.
Rodella Diego, vice cancelliere di tribunale, L. 1920.
Vitocolonna Elodia, ved. Rosica, L. 806.66.
Franco Teresa, ved. Stagnitti, L. 512.
Mosconi Giuseppe, appuntato carcerario, L. 960.
Santarelli Oliviero, sotto-brigadiere di finanza, L. 617, di cui:
a carico dello Stato, L. 279.54;
a carico del comune di Firenze, L. 337.46.
Pinto Giuseppe, capo macchinista del genio navale, L. 2008.
Pasquale Ferdinando, capitano medico, L. 2861.
Damioni Pietro, maggiore, L. 3072.
Esposito Rosa, ved. Esposito, L. 300.
Vergori Pietro, tenente, L. 1539.
Perdomini Emma, ved. Marolli, indennità, L. 5817.
Pozzoli Maria Teresa, ved. di Rovida, L. 708.66.
Radente Giovanni, ufficiale al dazio consumo di Napoli, L. 2304, di cui:
a carico dello Stato, L. 1863.42;
a carico del comune di Napoli, L. 440.58.
Bassi Gaetano, appuntato carcerario, L. 800.
Garizzo Carlotta, ved. Albuzio, L. 432.10.
Catoggio Michelangelo, sottocapo guardia carceraria, L. 930.
Petrozzi Violante, ved. Proietti, L. 160.
Banchio Michele, capo operaio della guerra, L. 980.
Magnasco Giuseppe, guardia di città, L. 275.
Pedulla Ferdinando, guardia di città, L. 383 33.
Lauritano Giuseppe, maresciallo RR. carabinieri, L. 1198.40.
Ascione Lorenzo, operaio della guerra, L. 352.
Giordano Salvatore, ufficiale nelle dogane, L. 2880.
Tabegna Francesco Saverio, pretore, indennità, L 3060.
Marchese Carlo, contrammiraglio, L. 7200.
Vindrola Giuseppe, appuntato RR. carabinieri, L. 489.60.
Murgia Francesco, maresciallo di finanza, L. 676.65, di cui:
a carico dello Stato, L. 533.07;
a carico del comune di Catania, L. 79.11;
a carico del comune di Palermo, L 64.48.
Raiteri Luigi, capo-guardia carceraria, L. 1162.
La Ratta o Laratta Luigi, guardia di città, L. 275.
Caliti Luigi, id., L. 366 66.
Barone Salvatore, maresciallo guardie di finanza, L. 816 66.
Suardi Teresa, ved. Plevani, L. 166.66.
Giorgetti Antonio, cancelliere di pretura, L. 2112.
Palmieri Nicola, orfano di Gennaro, maestro di ginnastica, indennità, L. 900.
Zanella M.ª Filomena, ved. Castelli, L. 187.33.
Laudicina Agostina, ved. Malerba, indennità, L. 1275.
Pagliarin Caterina, ved. Vaccari, L. 237.33.
Fiorentini Giovanni, magazziniere Intendenze di finanza, L. 1500.
Ciulla Antonina, ved. Placitelli, L. 516.
Brignoli Giuseppe, assistente locale della guerra, L. 1109.
Pascale Angela Maria, ved. Cirillo, L. 211.83.
Solenghi Giulio, guardia di città, L. 550.
Fusani Ciro, soldato, L. 300.
Codispoti Nicola, id., L. 300.
Luchini Torello, caporale, L. 640.
Calomino Pietro, carabiniere reale, L. 360.

Con deliberazione del 21 ottobre 1903:

Romei Luigia, ved. Rossi, L. 960.
Rocchetti Orsola, orfana di Vincenzo, lavorante della guerra, L. 150.
Vigevano Paolina, ved. Zonca, L. 384.
Santo Stefano Maria, ved. Fischetti, L. 658.33.
Tanca Giovanni, ved. Ornano, L. 412 44.
Ferdani M.ª Maddalena, ved. Manganelli, L. 150.
Romitelli Vincenzo, appuntato carcerario, L. 900.
Sugliano Giovanni, prof. di Scuola tecnica, indennità, L. 2311.
Facchinetti Teresa, ved. Paglieri, L. 480.
Zicavo Maria Giuseppa, ved. Polverini, L. 400.
Ferrari Annamaria, ved. Ianigro, L. 448.
Faitella Emilia, ved. Gorga, L. 923.66.
Tramonte Concetta, ved. Bertini, indennità, L. 4986.
Decima Eugenia, ved. Lena, al giorno, 0,4753.
Roda Giuseppe, archivista dell'Archivio notarile di Lodi, L. 1152, di cui:
a carico dello Stato, L 388,47;
a carico dell'Archivio Notarile di Lodi, L. 763.53.
De Blasio Michele, appuntato carcerario, L. 960.
Ferrara Giuseppe, comandante corpo agenti custodia, L. 1440.
Mancuso Maria, ved. di Scarsini, indennità, L. 1083.
Galliano Lucia, ved. Zeni, L. 370
Mossi Antonio, maresciallo maestro di scherma, L. 864.
Iannuzzi Teresa, ved. Capochiani, L. 1598.33.
Battistini Argia, ved. Miglio, L. 1397.33.
Pini Giulio, furier maggiore, L. 721.20.
De Feo Leopoldo, tenente colonnello, L. 3823.
Talni Odoardo, servente di artiglieria, L. 1653.
Benzi Gabriele, capitano contabile, L. 2607.
Oglietto Policarpo, maggiore, L 2970.
Santini Aurelio, guardia di finanza, L. 170.
Scolari Paolo, direttore nell'amministrazione delle Poste, L. 4486.
Calligaris Carlo, maresciallo nei RR carabinieri, L. 856.
Olivari Sante, id. id., L. 856.
Trapani Luigi, furier maggiore, L. 823 20.
Sanna Antonio, maresciallo nei RR. carabinieri, L. 1148.
Grasso Francesco, id. id., L. 1198,40.
Cocco Diodato, brigadiere id., L. 575.
Corti Michele, capitano di cavalleria, L. 2329.
Tinelli Giovanni, colonnello, L. 4151.
Moschini Luigi, preside di R. Istituto tecnico, L. 3330.
Mendini Giuseppe, capitano medico, L. 2322.
Colosso Pietro, appuntato carcerario, L. 960.
Ciappi Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri, L. 708.
Piccoli Virginio, marinaio nel Corpo R. Equipaggi, L. 640.
Cimmino Annunziata, ved. Ciancio, L. 165.
Cosentino Giovanni, tenente, L. 855.
Lani Pietro, commesso di marina, L. 1014.
Marinelli Giuseppe, messaggere postale, L. 1248.
Rocchi Maria Italia, ved. Sottini, L. 1711.
Macor Sante, brigadiere nelle guardie di città, L. 433.33.
Dell'Omo Elisabetta, ved. Tschon, L. 767.66.
D'Avvocato Giliberto, consigliere di Prefettura, L. 3203.
Limata Angelo, cancelliere di pretura, L. 1920.
Ascoli Domenico, capitano, L. 5609.
Zanichelli Giuseppe, guardia di città, L. 550.

Marchese Giovanni, id., L. 275.
Fumato Maria Luigia, ved. Barella, L. 509.33.
Alessandri Paolo Emilio, assistente di R. Università, indennità, L. 2850.
Andreone Maria Rosa, ved. Bucchioni, L. 313.
Bucchioni Sante, custode idraulico, L. 939.
Pelucca Giovanni, appuntato carcerario, L. 960.
Lollai Gio. Antonio, guardia di città, L. 287.50.
Ragonese Leonardo, id., L. 363 66.
Vallesi Pasquale, capitano, L. 2198.
Cinti Caterina, ved. Bocconi, L. 1120.
Dello Monaco Francesco, guardia carceraria, L. 750.
De Marchi Luigi, id., indennità, L. 1250.
Cencioni Anna, ved. Pasqualin, indennità, L. 1600.
Colein Federico, agente imposte dirette, L. 2402.
Baldi Carlo, appuntato carcerario, L. 960.
Jacozzi Giustino, capo macchinista della R. Marina, L. 2816.
Grandolfi Domenico, guardia carceraria, L. 725.
Asti Tranquillo, vice cancelliere di tribunale, L. 2112.
Mussara Emilia, ved. Frau, L. 1095
Trombetta Chiara, ved Pasquali Modugno, L. 851.66.
Scaffa Giovanni, archivista del Ministero dell'Interno, L. 2880.
Clementi Maria Luisa, ved. Crusotti, L. 450.
De Franciscis Eduardo, capitano, L. 2296.
Nobiloni Vincenzo, capitano, L. 2034.
Fanizzi Paolo, maresciallo, nei RR. carabinieri, L. 1173.20.
Vecchini Adelaide, ved. Goggi, L. 132.
Scrinzo Napoleone, furier maggiore, 802.80.
Fasso Maria Antonia, ved. Parenzena, L. 277 66.
Mauro Vincenzo, capitano nei RR. carabinieri, L. 2130.
Rocca Alberto, cancelliere di pretura, L. 1752.
Isabella Michele, capitano, L. 2184.
Singlitico Marianna, ved. Scorza, L. 792.
Gambella Santa, ved. Cabossi, L. 151.33.
Giordano Maria Lucia, ved. Cassano, L. 499.
Vaselli Anna, ved. Latuille, L. 180 33.
Guarino Carmela, ved Negro, L. 693.
Miotto Benedetto, ingegnere nel genio civile, L 3520, di cui:
a carico dello Stato L. 338 91;
a carico della provincia di Rovigo L. 3181.09.
Pezzuti Ugo, capitano, L. 2580.
Staffieri Elvira, ved. Perego, L. 273 33.
Tesei Olinto, capo furiere nel corpo RR. equipaggi, L. 1072.40.
Comastri Maria, ved. Cigni, L. 384.
Scalvedi Casimira, ved Germano, L 1047.
Di Gennaro Achille, ufficiale d'ordine nel Ministero della guerra, L. 1316.
Formica Carmela, ved. Battelan, L. 150.
Brondi Giovanni, lavorante della guerra, L. 352.
Massi Antonia, ved. Balestri L. 256.
Bologna Concetto, guardia di città, L. 275.
Lisci Efisio, sotto brigadiere nelle guadie di città, L. 300.
Rossi Domenico, sorvegliante forestale, L. 960.
Taramelli Luigia, ved. Pietrasanta, L. 310.
Del Prato Giuseppa, ved. Sterli, L. 424.66.
Rocco Vincenzo, guardia di finanza, L 413.33.
Foderà Ottone, ingegnere capo R. corpo delle miniere, L. 5760.
Giacomini Anna, ved. Dispari, L. 58.63.
Scafarto Angela Rosa, ved. Brancaccio, L. 150.
Serio Teresa, ved. Galio, L. 1001.53.
Maresca Teresa, ved. Quaranta, L. 162.
D'Eufemia Donato, delegato di P. S., 1458.
Rigoletti Silvia, ved. Pietrasanta, L. 716.66.
De Angelis Giovanni, comandante guardie di città, L. 1760.
De Blasio Eugenio, capitano, L. 2001.
Di Pompeo Ernesto, colonnello, L. 4988.
Santoro Vincenzo, guardia di città, L. 275.

Bonetti Gerolama, ved. Casablanca, L. 227.33.
Bisceglia Vincenzo, usciere Amministrazione guerra, L. 814.
Straniero Giuseppa, ved. Giusteschi, L. 779.66.
Nodari Cecilia, ved. Albrizzi, L. 954.
Martini Zefferina, ved. Conte, L. 127.77.
Napolitano Erminia, ved. Del Prete, L. 399.
Boaretto Giovanni, soldato, L. 540.
Grassa Salvatore, tenente veterinario, L. 1333.

Con deliberazione del 28 ottobre 1903:

Rotondo Carlo, colonnello commissario, L. 5600.
Contreras Rosa, ved. Mellini, L. 340.
Crispi Maria, ved. Sciales, L. 1866.66.
Tosini Giov. Battista, colonnello, L. 5000.
Anti Sofia, ved. Ponso, indennità, L. 26..6.
Caula De Medici, ved. Filippi, L. 1140.
La Paglia Francesco, brigadiere guardie di città, L. 1040.
Salvia Francesco, vice cancelliere di Corte d'appello, L. 2383.
Zanella Antonio, guardia di città, L. 275.
Busca Felice, id., L. 275.
De Magistris Giacomo, capitano, L 1936.
Salzano de Luna Tancredi, furier maggiore, L 680 40.
Maggialetti Nicolò, capitano, L. 2014.
Francia Cesare, ufficiale di scrittura guerra, L. 1478.
Rinaldo Calogna, ved. Sacheli, L. 866 66.
Baldassarini Enrico, furier maggiore, L. 721.20.
Campoli Odoardo, operaio di marina, L. 568 75
Coluccio Michele, guardia di città, L. 275.
Berneri Pierina, ved. Scarpatelli, indennità, L. 1375.
Mazzarella Angelo, operaio di marina, L. 1000.
Caporaso Maria, ved. Martone, indennità, L. 750.
Calleri-Gamondi Anna, ved. Mosca, L. 703.
Mezzana Ferdinando, capitano, L 1797.
Sola Antonio, lavorante guerra, L. 422.
Brunetti Clementina, ved. Contucci, L. 866.66.
Velardo Giovanni, sottobrigadiere guardie città, L. 400.
Pessiardi Carlo, capo ufficio postale, L. 2329.
Palumbo Maria, ved. Pagani, L. 577.
Freri Anna Maria, ved. Veglio, L. 652.66.
Bagnasco Giuseppa, ved. Parlato, L. 260.80.
Ponte, chiamata Dal Ponte Giovanna, ved. Giovannello, L. 150.
Poggi Luigia, ved. Guy, L. 233 60.
Tordella Lucia, ved. Sancricca, L. 205.
Capello Giacomo, operaio della guerra, L. 590
Caruso Domenico, lavorante della guerra, L. 352.
Mannjardini Michele, maresciallo di finanza, L. 1050.
Caruson Giulia, ved. Suarez, L. 2133 33.
Pallotta Michele, tenente colonnello, L 3616.
Vannini Maria Teresa, ved. Aiazzi, L. 106.33.
Sinopoli Cesare, capitano, L. 1299.
Dadda Luigi, capitano, L. 2234.
Daffieno Gaetano, operaio di marina, L. 881.25.
Soderini Luigi, furier maggiore, L. 741.60.
Nordio Antonio, operaio di marina, L. 900.
Fino Giacomo, operaio magazzini militari, L. 504.
Bellisio Carlo, id., L. 762.
Penasa Giovanni, ingegnere capo nel genio civile, L. 4731.
Giudicini Giuseppe, maresciallo nei RR carabinieri, L. 1198.40.
Eracliti Leonardo, guardia di città, L. 383.33.
Coppola Simone, cancelliere di tribunale, L. 3168.
Santei Giov. B., maresciallo di finanza, L. 866 66.
Mattiuzzo Angelina, ved. Peroni, indennità, L. 3500.
Oseletti Giovanni, lavorante della guerra, L. 415.
Canepa M^a^ Teresa, ved Pricco, L. 202.66.
Del Sante Colomba, ved Quintavalla, L. 536.
Pecoraro Nicolò, tenente colonnello, L. 4030.
Bia Eugenia, ved. Righi, L. 300.
De Stefani Carolina, ved. Cardin, indennità, L. 2700.

De Andreis Giuseppe, furier maggiore, L. 700.80.
Costantini Teresa, ved. Quintavalle, L. 150.
Zanetti Eletta, ved Dal Forno, indennità, L. 2600.
Dodero Ines Mª, ved. Tharena, indennità, L. 3777.
Travelli Palmira, ved. R ssi, L 1212.
Pretigiani Elisabetta, ved. Amadi, indennità, L. 2333.
Splendente Luigi, guardia carceraria, L. 690.
Saponaso Leonardo, appuntato guardie carcerarie, L. 960.
De Dominicis Elvira, ved. Marini, L. 1383.33.
Longo Antonia, ved. La Rosa, indennità, L. 3333.
Vinciguerra Antonio, sotto brigadiere di finanza, L. 59[illegible].
Carassale Geronima, ved. Ricci, L. 15[illegible].
De Carlo Federico, capo sezione, Corte dei conti, L. 3906.
Carafa Mª Teresa, ved. Brandani, L. 768.
Cella Carmela, ved. Cusati, L. 292.33.
Sartore Federico, capitano commissario, L. 2027.
Borrello Andrea, maresciallo finanza, L. 1050.
Ferlito Carmela, ved. Mangano, L. 75.
Carboni Anna, ved. Porcu, L 396.
Cassoni Ettore, capo lavorante di artiglieria, L. 440.
Cammisa Carlo, maresciallo RR. carabinieri, L. 1148.
Frascaria Battista, ved Moruzzi, L 143.75.
Ferone Angelica, ved. Spezia, L. 352.

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,113,855 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200 al nome di Riccio Alceste fu Eugenio, domiciliato in Torino, con vincolo di usufrutto a favore di Marengo Giacomo fu *Antonio*, fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi al detto Riccio Alceste, ecc., con vincolo d'usufrutto a favore di Marengo Giacomo fu *Agostino*, vero usufruttuario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,156,385 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 40, al nome di Balbi *Itala* di *Patrizio*, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Ronco-Scrivia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Balbi *Maria-Itala* di *Patrizio*, ecc, come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*)

Il signor Milani cav. prof. Luigi Adriano fu Albano, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 27 ordinale, n. 916 di protocollo e n. 4693 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Firenze in data 8 luglio 1904, in seguito alla presentazione di un certificato n. 781,965 della rendita complessiva di L. 10,500 ed intestato a Comparetti Laura consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1º gennaio 1904.

A' termini dell'art 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Milani suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 25 agosto 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 26 agosto in lire 100.01.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

25 agosto 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	103,97 65	101 97 65	103 36 78
4 % *netto*	103,80 75	101.80 75	103.19 88
3 ½ % *netto*	101,74 31	99,99 31	101 21 65
3 % *lordo*	73 55	72 35	72,58 27

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato Generale dell'Industria e del Commercio

AVVISO DI CONCORSO

È aperto in Roma, presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, un concorso al posto d'insegnante di geometria descrittiva, meccanica, tecnologia meccanica, disegno di macchine ed applicazioni elettrotecniche, con l'incarico della direzione delle officine nella Scuola d'arti e mestieri di Foligno, con lo stipendio annuo di L. 2500.

Il concorso è per titoli, ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di sottoporre ad un esperimento di esame i concorrenti giudicati preferibili per i titoli presentati.

La nomina sarà fatta, in via di esperimento, per un biennio, salvo a renderla definitiva se, in detto periodo di tempo, il candidato prescelto avrà fatto buona prova nell'ufficio affidatogli

Le domande di ammissione al concorso, stese su carta da bollo da L. 1.20 dovranno essere spedite al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio (Ispettorato generale dell'Industria e del Commercio) in plico raccomandato con ricevuta di ritorno e dovranno pervenire al Ministero non più tardi del 30 settembre 1904.

Non sarà tenuto conto delle domande che giungessero al Ministero dopo il termine sopra indicato, anche se presentate in tempo agli uffici postali o ferroviari.

Le domande dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

1. Atto di nascita;
2. Certificato medico di sana e robusta costituzione;
3. Certificato di buona condotta;
4. Certificato d'immunità penale;
5. Diploma di laurea in ingegneria;
6. Certificati, debitamente autenticati, di aver frequentato una officina meccanica e possibilmente di aver insegnato le materie di cui è oggetto il concorso.

Al diploma di laurea dovrà unirsi pure un certificato autenticato, dimostrante i punti ottenuti nelle singole prove d'esame.

I documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 dovranno avere data non anteriore a quella del presente avviso di concorso.

I concorrenti potranno unire alla domanda le pubblicazioni fatte, esclusi i manoscritti, e tutti gli altri documenti che crederanno utili a dimostrare la loro attitudine al posto messo a concorso.

Dovranno pure unire alla domanda un elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti e pubblicazioni presentate.

Roma, addì 22 agosto 1904.

Il Ministro
RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Telegrafano da New-York, in data 23 agosto:

« Ieri nel pomeriggio e iersera vi fu un continuo scambio di comunicazioni telegrafiche e telefoniche tra il ministro degli esteri, il ministro della marina ed il presidente Roosevelt.

« Si annuncia che, in seguito a questo scambio di comunicazioni, fu deciso che, se dei beni appartenenti ad americani fossero danneggiati a Scianghai o altrove in seguito a un bombordamento operato dall'uno o dall'altro dei belligeranti, oppure in seguito a un'azione qualsiasi da parte della Cina, gli Stati Uniti reclamerebbero un compenso alla fine della guerra ».

* *

L'ufficiosa *Politisch Correspondenz*, di Vienna, scrive:

« Secondo notizie che riceviamo dalla Canea, delle grandi manifestazioni ebbero luogo in Creta in favore dell'annessione dell'isola alla Grecia. Una folla di più di seimila persone ha sfilato dinanzi al palazzo del principe Giorgio, governatore dell'isola, e dinanzi ai consolati esteri. Delle manifestazioni analoghe ebbero luogo in tutta l'isola e al principe Giorgio fu rivolta la preghiera di adoperarsi presso le Potenze in favore dell'unione ».

* *

Lo *Zeit* di Vienna ha da Costantinopoli, che in seguito al recente convegno del principe Ferdinando con Re Edoardo a Marienbad e dopo un colloquio dello stesso principe con Fethy pascià, inviato di Turchia a Belgrado, quest'ultimo è stato chiamato a Costantinopoli per riferire verbalmente al Sultano sul risultato del colloquio.

Dietro suggerimento di Fethy pascia, il Sultano avrebbe chiamato anche l'agente bulgaro, sig. Naciovich, per consultarlo sullo stesso argomento. Si assicura che il signor Naciovich abbia riferito al Sultano che l'Austria fa distribuire armi in Albania.

* *

Lo stesso giornale ha da Sofia che le grandi manovre dell'esercito bulgaro avranno luogo quest'anno tra il 22 ed il 27 settembre nella Rumelia meridionale. Il Consiglio dei ministri aveva deciso di sospendere le manovre per ragioni politiche; ma, in seguito ad un ordine telegrafico del Principe, il governo recedette dalla sua determinazione.

* *

Scrivono da Belgrado che il colonnello Maschin, uno dei capi della congiura contro Re Alessandro e la Regina Draga, dopo la festa dell'incoronazione si dimetterà e anderà in pensione. Nei circoli politici si dice che il ritiro di Maschin è la conseguenza di un suggerimento del sig. Simich, il quale era stato inviato a Londra per indurre il governo inglese a riattivare la Legazione britanica a Belgrado. Come è noto, il governo inglese dichiarò di non poter riprendere le relazioni diplomatiche nella forma precedente fino a che non verranno rimossi dalle cariche pubbliche tutti i regicidi.

* *

L'agenzia Reuter ha dal Tibet, in data 17 agosto:

« Le trattative coi tibetani procedono in modo soddisfacente. I tibetani hanno messo in libertà due cittadini inglesi che da due anni erano tenuti prigionieri a Sikstim. Non si conosce il rifugio del Dalai Lhama. Questi sarebbe accompagnato da un russo di nome Dorjeff ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Ringraziamenti. — La signora Italia vedova Menotti Garibaldi comunica da Castellammare di Stabia, mediante l'*Agenzia Stefani*:

« Obbligata qui dalla malattia della mia figliuola Giuseppina, ho mandato il mio Beppino a Carano con fiori, baci e lagrime nostre da deporre sull'adorata tomba, dove riposa il nostro caro.

« Ringrazio tutti quelli che con pietoso pensiero sono andati al mesto pellegrinaggio e quelli che hanno telegrafato a Roma ed a Carano, che ancora non sono stati particolarmente ringraziati.

Firmata: *Italia* vedova *Menotti Garibaldi.* »

Servizi postali. — Dal 1° settembre p. v., sarà attuato un nuovo ufficio ambulante fra Roma e Castellammare Adriatico col diretto n. 83 in partenza da Roma alle ore 20, e coll'accelerato n. 241, in partenza da Castellammare Adriatico alle ore 12,15.

Il nuovo servizio mira a rendere più diligente la trasmissione dei periodici della capitale destinati agli Abruzzi ed alle Puglie e migliorare lo scambio della corrispondenza nella importante zona.

Associazione pel movimento dei forestieri. — Il Consiglio direttivo della sezione romana dell'Associazione pel movimento dei forestieri, riunitosi sotto la presidenza del

comm. Garroni, presidente della Camera di commercio di Roma, ha preso importanti deliberazioni per agevolare nell'estate ventura la visita della nostra città a carovane di studenti stranieri - per aprire nel venturo mese, a spese della sezione, una scuola gratuita serale di francese per i vetturini e per le guardie - per dar maggiore impulso alla stazione termale di Civitavecchia - e per rendere accessibile e frequentato Monte Mario, onde facilitare la costituzione in quella zona di una stazione climatica estiva.

Preoccupato della necessità di mettere l'Associazione in grado di tutelare efficacemente l'igiene ed il decoro pubblico, il Consiglio ha deliberato di istituire in ciascun rione o quartiere un *Collegio di notabili* dell'Associazione, i quali avranno l'incarico di segnalare agli agenti pubblici, alle autorità, ed occorrendo alla stampa, gli inconvenienti ai quali debbasi provvedere nell'interesse di Roma.

Il Consiglio discusse pure alcune proposte intorno alla stazione di Termini e alla tutela degli interessi nazionali nelle Esposizioni; e deliberò l'invio di un telegramma di plauso ai vice-presidenti dell'Associazione, deputato Brunialti e comm. Cagli, i quali, prendendo occasione da viaggi compiuti per loro conto, svolgono nei centri da essi visitati, un'efficace azione di propaganda in favore dell'Associazione e degli scopi di pubblico interesse che essa si propone.

Fenomeni tellurici. — Un comunicato dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica in data 25 corr. recava ieri, che alle ore 10,40, fu avvertita una leggerissima scossa di terremoto a Messina; dalle ore 22 alle 24, notevoli sismogrammi di terremoto lontano furono registrati nei principali Osservatorî del Regno.

Movimento commerciale. — Mercoledì scorso, nel porto di Genova furono caricati 943 carri, di cui 401 di carbone per i privati e 89 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 192, dei quali 123 per imbarco.

Marina mercantile. — Proveniente da Hong-Kong ha proseguito il 23 corr. per Bombay il *Capri*, della N. G. I.

È giunto a New-York il *Prinzessin Irene*, del N. Ll., e l'*Hohenzollern*, della stessa Società è partito da Genova per New-York, via Napoli-Gibilterra.

ESTERO.

Un monumento postale in Francia. — A Parigi si è recentemente costituito, sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, un Comitato per l'erezione di un monumento dedicato agli « Eroi delle poste, dei telegrafi, delle ferrovie, agli aeronauti e colombofili dell'assedio di Parigi ».

A tale scopo venne già aperta una sottoscrizione nazionale, alla quale parteciperanno largamente gli impiegati postali e telegrafici francesi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SHANGHAI, 25. — La Russia ha ordinato il disarmo dell'*Askold* e del *Grossowoi* ancorati in questo porto.

VIENNA, 25 — Per ordine dell'Imperatore le grandi manovre che dovevano aver luogo nella Boemia meridionale sono state contromandate.

Le manovre dei singoli corpi d'esercito dovranno terminare il 31 corrente.

SHANGHAI, 25. — Le navi russe stanno disarmando, sotto il controllo del Governo cinese, il quale si adopera per adempiere i doveri che gli derivano dalla sua qualità di Stato neutrale.

COSTANTINOPOLI, 25. — La Porta ha diretto alle Ambasciate e Legazioni delle Potenze, i cui trattati di commercio colla Turchia sono scaduti, l'invito di riprendere i negoziati per rinnovarli dichiarando che vi sono pochi punti su cui esistono divergenze ed esprimendo la speranza che si addiverrà in breve ad un accordo.

TOKIO, 25. — Due contro-torpediniere russe hanno urtato iersera contro mine in vista dell'ingresso della rada di Port Arthur. La più grande delle due, che aveva quattro ciminiere, affondò.

Si ignorano i nomi delle due contro-torpediniere e non si sa neppure se vi furono vittime umane.

AJACCIO, 25. — Un incendio, che si estende su di un fronte di venti chilometri, arde da iersera sulla costa orientale della Corsica.

PIETROBURGO, 25. — L'ammiraglio Alexeieff telegrafa allo Czar, in data 24 corrente:

Il generale Stoessel riferisce che il 24 corr., alle 4,30 del mattino, i giapponesi hanno iniziato l'assalto del monte Uglovaia ed hanno cominciato a bombardare fortemente il Monte d'Oro ed una parte del fronte orientale, colle loro batterie piazzate sul Monte del Lupo.

I giapponesi hanno pure inalzato trincee dinanzi a Suyschine e lungo la valle di Luiguile.

QUARTIERE GENERALE DEL 1° ESERCITO GIAPPONESE (località e data sconosciute), *via Fushan, 21*. — Il bel tempo è ritornato dopo cinque giorni di forti pioggie e tre giorni di pioggie meno abbondanti. Si spera che questo sia l'ultimo periodo della stagione delle pioggie. La tempesta si calma ed il suolo sabbioso assorbe rapidamente l'acqua.

Si dice che i russi fortifichino notevolmente Liao-yang e stabiliscano fortificazioni provvisorie dinanzi ad Antung, a qualche miglio dall'esercito del generale Kuroki.

Negli ultimi tempi non vi sono stati altri scontri.

LAS PALMAS, 25. — Alcuni pescatori riferiscono che tre incrociatori russi stanno facendo carbone in vista del Capo Luby, per mezzo di un vapore tedesco.

PIETROBURGO, 25. — Si afferma nei circoli competenti che l'ordine di disarmo dell'*Askold* e *Grossowoi* era già stato inviato da Pietroburgo da quattro giorni.

PIETROBURGO, 25. — Il Principe Enrico di Prussia ed il Principe Luigi di Battenberg sono venuti a Pietroburgo per visitare la città e per fare le visite ufficiali.

PIETROBURGO, 25. — Il generale Stoessel è stato nominato aiutante di campo generale dello Czar.

PIETROBURGO, 25. — Il comandante dell'incrociatore *Novik* conferma di avere affondato presso Korskow la sua nave per sottrarla ai giapponesi che si avvicinavano.

Gli ufficiali e l'equipaggio si sono salvati.

PIETROBURGO, 26. — Si annuncia che la flotta del Baltico eccetto la corazzata *Orel*, è partita ieri da Cronstadt per compiere una crociera di dieci giorni.

PIETROBURGO, 26. — Un rapporto del comandante dell'incrociatore *Novik* allo Czar dice che l'incrociatore nel combattimento del 10 corrente ricevette tre colpi al disopra della linea d'immersione, ma, insieme all'*Askold*, riuscì ad oltrepassare la linea delle navi giapponesi.

Il *Novik* entrò l'11 corrente nel porto di Kiao-ciao, vi fece carbone, ripartì il 12 per Vladivostock e giunse il 20 a Korsakowa.

Quivi, mentre imbarcava carbone, ebbe un combattimento con un incrociatore giapponese, che lo colpì tre volte alla linea d'immersione e due volte al disopra della linea stessa. L'incrociatore giapponese, danneggiato, cessò di combattere. Il *Novik* rientrò a Korsakowa.

Essendo impossibile riparare i danni ed essendo parecchie navi giapponesi vicinissime, il comandante del *Novik* ordinò di fare affondare l'incrociatore in acque poco profonde.

Un incrociatore giapponese bombardò il 21 corrente la parte visibile del *Novik* al disopra della linea d'immersione.

Nel combattimento del 10 corrente avemmo due morti ed un medico di bordo ferito; il 20 avemmo due morti e quindici feriti.

PIETROBURGO, 26 — (*Ufficiale*). — Ecco il testo del telegramma diretto allo Czar dall'ammiraglio principe Uktonski:

Il 10 corrente tutta la squadra russa, composta delle corazzate *Cesarevitch*, *Retvisan*, *Presviet*, *Pobieda*, *Poltava* e *Sebastopol*, degli incrociatori *Askold*, *Diana*, *Pallada* e *Novik* e di otto contro-torpediniere, lasciò Port Arthur per recarsi a Wladivostock.

Dopo aver passato senza inconvenienti la zona delle mine, essa incontrò la squadra giapponese a 20 miglia da Port Arthur. Un combattimento s'impegnò e durò un'ora e mezza. Noi non subimmo che leggere avarie.

Alle 5 del mattino il nemico si avvicinò fino a 36 gomene (7200 metri) da noi.

La battaglia ricominciò e continuò fino alle 7.30. Allora il *Cesarevitch*, avendo riportato avarie al suo timone, lasciò la linea di combattimento e segnalò: « L'ammiraglio trasferisce il comando »

Mancandomi i mezzi per fare segnalazioni all'albero, che era danneggiato, segnalai alle navi di seguire col cannocchiale le segnalazioni che avrei fatto da bordo.

Suppongo che non tutte le navi abbiano potuto distinguere questo segnale.

Avendo molti morti e feriti, ed essendo l'armamento, la chiglia e gli apparecchi elettrici gravemente avariati, decisi di ritornare a Port Arthur.

Le corazzate *Retvisan*, *Pobieda*, *Poltava*, *Sebastopol*, *Cesarevitch* e l'incrociatore *Pallada* (la *Cesarevitch* in ultima linea) filavano una velocità media: ma, a causa dell'oscurità e degli attacchi ripetuti delle torpediniere nemiche che le obbligavano a cambiare rotta di quando in quando, le navi si dispersero durante la notte.

All'alba la *Retvisan*, la *Sebastopol*, la *Peresviet*, la *Pobieda*, la *Poltava*, l'incrociatore *Pallada* e tre torpediniere rientrarono a Port Arthur.

Durante la battaglia rimasero uccisi il tenente Saltanoff ed un guardiamarina.

Il capitano di vascello Boysmann, benchè gravemente ferito, rimase per venti ore sul ponte finchè la corazzata non fu rientrata in porto. Anche il tenente Rikoff rimase ferito. In tutto avemmo 38 uomini morti, 21 ufficiali e 286 marinai feriti, ottanta dei quali leggermente.

Le riparazioni alle navi si effettuarono coi mezzi che avevano a bordo.

Le navi giapponesi che avevano preso parte al combattimento erano quattro corazzate di prima classe, una di seconda classe, quattro incrociatori corazzati, quattro incrociatori protetti, cinque incrociatori non protetti e sessanta contro-torpediniere.

In mancanza del contrammiraglio Withoeft presi il comando della squadra di Port Arthur.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 25 agosto 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60
Barometro a mezzodì	750 66
Umidità relativa a mezzodì	67.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 24°,0 minimo 20°,2
Pioggia in 24 ore	16,5

25 agosto 1904.

In Europa: pressione massima di 769 sull'Irlanda, minima di 745 a Riga.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque fino a 4 mill. in Liguria e Sardegna; temperatura irregolarmente variata; pioggie al nord, centro a Sardegna, temporali al NE.

Barometro: minimo a 753 sulla Toscana, massimo a 758 al sud Sicilia.

Probabilità: venti forti del 3° e 4° quadrante con pioggie, specialmente al nord centro e Sardegna; mare Jonio mosso, Tirreno agitato.

N. B. Alle 11.10 è stato telegrafato ai semafori di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 25 agosto 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	3/4 coperto	mosso	25 1	19 2
Genova	coperto	calmo	25 6	16 8
Massa Carrara	sereno	calmo	25 0	15 0
Cuneo	coperto	—	22 2	9 8
Torino	piovoso	—	22 2	13 2
Alessandria	coperto	—	25 4	11 7
Novara	coperto	—	26 0	19 4
Domodossola	3/4 coperto	—	22 1	11 1
Pavia	piovoso	—	25 9	13 0
Milano	piovoso	—	26 0	13 7
Sondrio	piovoso	—	21 6	10 7
Bergamo	piovoso	—	22 5	10 5
Brescia	piovoso	—	25 4	13 0
Cremona	piovoso	—	25 8	14 0
Mantova	piovoso	—	22 4	14 1
Verona	piovoso	—	23 8	14 0
Belluno	piovoso	—	20 2	11 7
Udine	coperto	—	22 7	12 5
Treviso	coperto	—	24 5	13 6
Venezia	coperto	legg. mosso	23 4	13 5
Padova	coperto	—	23 0	14 0
Rovigo	coperto	—	27 0	10 8
Piacenza	coperto	—	24 5	13 0
Parma	piovoso	—	23 8	14 3
Reggio Emilia	coperto	—	24 6	14 5
Modena	piovoso	—	25 3	14 1
Ferrara	piovoso	—	25 3	14 0
Bologna	piovoso	—	24 8	16 9
Ravenna	piovoso	—	24 2	14 4
Forlì	coperto	—	25 2	13 8
Pesaro	coperto	calmo	25 9	17 5
Ancona	coperto	calmo	24 4	18 8
Urbino	coperto	—	24 2	17 4
Macerata	coperto	—	24 2	17 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	26 2	16 0
Perugia	coperto	—	24 6	15 0
Camerino	coperto	—	23 5	16 0
Lucca	coperto	—	26 8	14 9
Pisa	piovoso	—	27 2	16 5
Livorno	coperto	agitato	27 0	20 2
Firenze	piovoso		26 7	17 4
Arezzo	coperto	—	26 3	15 0
Siena	coperto	—	25 0	13 2
Grosseto	coperto	—	28 2	16 0
Roma	piovoso	—	27 7	20 2
Teramo	piovoso	—	26 0	16 1
Chieti	3/4 coperto	—	26 0	8 8
Aquila	coperto	—	23 6	10 5
Agnone	3/4 coperto	—	22 5	13 9
Foggia	sereno	—	26 4	20 1
Bari	sereno	calmo	24 0	16 8
Lecce	1/4 coperto	—	28 8	17 6
Caserta	1/4 coperto	—	28 6	17 5
Napoli	sereno	legg. mosso	25 6	19 8
Benevento	1/2 coperto	—	27 6	15 6
Avellino	3/4 coperto	—	24 8	13 8
Caggiano	1/4 coperto	—	22 2	12 2
Potenza	sereno	—	22 0	12 7
Cosenza	sereno	—	26 0	17 4
Tiriolo	sereno	—	19 5	11 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 0	23 0
Trapani	coperto	legg. mosso	28 5	22 0
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	29 2	16 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	32 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	32 0	20 0
Messina	sereno	calmo	28 6	19 5
Catania	sereno	calmo	29 3	21 9
Siracusa	sereno	calmo	30 0	23 0
Cagliari	coperto	mosso	27 7	15 0
Sassari	3/4 coperto	—	23 7	15 0

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle **Mantellate**. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile*.